

COMUNE di PORCARI
(prov. di Lucca)

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

PERIODO: 2017 - 2018 - 2019

INDICE GENERALE

PREMESSA	
SEZIONE STRATEGICA	
1 Analisi strategica delle condizioni esterne all' Ente	pag. 4
1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale	pag. 5
1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale	pag. 6
2 Analisi delle condizioni interne	pag. 10
2.1.1 Territorio	pag. 11
2.1.2 Popolazione e situazione demografica	pag. 12
2.1.3 Condizioni socio economiche delle famiglie	pag. 13
2.1.4 Economia insediata	pag. 15
2.1.5 Struttura organizzativa	pag. 16
2.2 Struttura e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pag. 18
2.2.1 Struttura operativa	pag. 21
2.2.2 Servizi erogati	pag. 21
2.2.3 Organismi gestionali	pag. 22
2.2.4 Società Partecipate	pag. 23
2.2.5 Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	pag. 25
2.2.6 Funzioni su delega	pag. 32
3 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica	pag. 33
3.1 Parametri economici	pag. 34
3.2 Fonti di finanziamento	pag. 34
3.3 Analisi delle risorse	pag. 37
4 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	pag. 39
4.1 Elenco opere pubbliche previste	pag. 47
4.2 Elenco opere pubbliche finanziate negli anni precedenti in corso di esecuzione e non ancora concluse	pag. 47
5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	pag. 48
6 Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con gli altri vincoli di finanza pubblica	pag. 49
7 Linee programmatiche di mandato	pag. 54
7.1 Ripartizione delle linee programmatiche	pag. 55
Quadro generale degli impieghi per missione	pag. 56
Stampa dettagli per missione	pag. 57
7.2 Modalità di rendicontazione del proprio operato da parte dell' amministrazione comunale	pag. 58
	pag. 73

SEZIONE OPERATIVA

- 8 La programmazione operativa
- 8.1 la sezione operativa – parte n. 1
- 8.1.1. Stampa dettagli per missione/programma
- 8.2 la sezione operativa – parte n. 2
- 8.2.1 Gli Investimenti
- 8.2.2 Il programma triennale del fabbisogno del personale
- 8.2.3. Le variazioni del patrimonio

pag. 75
pag. 75
pag. 76
pag. 78
pag.170
pag.171
pag.174
pag.176

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP – Documento Unico di Programmazione è il documento che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica ed è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo inizio nel Documento di indirizzi di cui all' art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall' art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento annuale che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, salvo eventuali proroghe ministeriali, la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), mentre lo schema di bilancio finanziario deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP, al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificate.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale renderà al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato.

Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 43, comma 3 del TUEL, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti Pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, in correlazione con gli obiettivi programmati.

1. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL' ENTE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

1. lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
2. lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
3. lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, NAZIONALE E GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione: Stato, regioni e province (seppur queste ultime oggetto di una profonda riorganizzazione) nonché dell'Unione Europea che negli ultimi anni ha acquisito un ruolo crescente.

E' necessario, pertanto, delinearne il quadro inter-istituzionale in cui si inserisce l'attività di programmazione del nostro Ente, fornendo una breve informativa sui contenuti dei documenti di programmazione nazionale, tesa ad evidenziare, oltre ai numerosi elementi indispensabili per comprendere l'entità delle funzioni e dei trasferimenti assegnati al comparto degli enti locali, una serie di ulteriori indicatori utili ai fini del presente lavoro.

L'anno 2016 è iniziato sotto il segno dell'incertezza sui mercati finanziari e di un repentino deterioramento delle prospettive di crescita, particolarmente marcato sia nelle economie emergenti che in quelle più fragili dell'Eurozona.

La debolezza del commercio internazionale, dovuta a fattori strutturali e criticità congiunturali, rendono le previsioni di crescita assai contratte. Secondo la Banca mondiale, la crescita nel 2015 è risultata dell'1,7%, ossia poco più della metà rispetto al 2014.

A complicare ulteriormente il panorama dell'economia globale sono intervenute numerose questioni geopolitiche.

L'emergenza migratoria continua ad assillare l'Europa, che si appresta a ricevere nell'estate flussi di rifugiati di ordini di grandezza simili, se non superiori, a quelli del 2015 e le rinnovate difficoltà nel gestire questa crisi intaccano l'ottimismo che induceva a considerare finalmente risolta la crisi dell'Eurozona. L'afflusso di migranti e richiedenti asilo costituisce solo una delle nuove sfide sistemiche, di natura eccezionale, che spingono verso l'adozione di una politica coordinata e l'elaborazione di iniziative comuni.

Nell'area dell'euro il permanere di spinte deflazionistiche – in parte dovute alle continue cadute delle quotazioni delle materie prime, in particolare il prezzo del petrolio, ma anche alla debolezza della domanda interna – ostacola la trasmissione all'economia reale delle misure eccezionalmente espansive di politica monetaria adottate dalla Banca Centrale Europea; ne risultano frenati gli investimenti e accresciuto l'onere dei debiti pubblici e privati.

L'Eurozona resta inoltre caratterizzata da un'inequale distribuzione della crescita e dell'occupazione. L'insoddisfacente processo di convergenza – anche nei comparti in cui l'integrazione sta procedendo con maggiore decisione, ad esempio nel settore bancario e della finanza – perpetua la segmentazione dell'area, ostacolando il necessario percorso di riforma strutturale delle diverse economie.

In Italia la crescita del PIL è tornata positiva dopo tre anni consecutivi di riduzione: il risultato raggiunto (0,8%) è un valore sostanzialmente in linea con le

stime precedenti.

Le informazioni più recenti segnalano tendenze positive per il quadro macroeconomico di inizio 2016 nel contesto, tuttavia, di una situazione internazionale ed europea di elevata difficoltà. Dopo il calo registrato negli ultimi due mesi del 2015, la produzione industriale è aumentata più delle attese in gennaio.

Riguardo il settore finanziario, l'insieme di misure di politica monetaria annunciate in marzo dalla BCE ha favorito l'ulteriore discesa dei tassi a lunga scadenza ed il ritorno verso l'alto delle quotazioni nel comparto azionario. La politica monetaria espansiva favorirà un ulteriore allentamento delle condizioni di offerta essendo mirata a sostenere la crescita dei prestiti al settore privato rafforzando così l'espansione di consumi e investimenti.

Riguardo al comportamento dei prezzi si prospetta una ripresa graduale dell'inflazione al consumo; è ipotizzabile che già a partire dalla seconda metà del 2016 vi sarà una graduale ripresa della dinamica dei prezzi anche per l'effetto "confronto" legato al prezzo dei beni energetici.

Secondo la nuova previsione tendenziale, quest'anno il PIL crescerà del 1,2 per cento in termini reali e del 2,2 per cento in termini nominali.

I dati positivi di produzione industriale registrati nei primi mesi del 2016 lasciano prefigurare poi una nuova accelerazione del prodotto nei prossimi trimestri. In linea con tali andamenti il DEF prevede per il 2016 un incremento del PIL pari all'1,2 per cento identica alla previsione tendenziale, mentre nel periodo 2017-2019 è prevista una crescita programmata rispettivamente di 1,4, di 1,5 e di 1,4 punti percentuali, ovvero ad un ritmo superiore allo scenario tendenziale in ragione delle iniziative di promozione dell'attività economica e dell'occupazione.

Il miglioramento delle condizioni economiche si rifletterebbe sul mercato del lavoro e il tasso di disoccupazione scenderebbe a 10,6 per cento a fine periodo.

Per quanto riguarda i contributi alla crescita del PIL, il Governo, per l'anno in corso e per quelli successivi, prevede una buona ripresa della domanda interna che, stante l'andamento di scorte ed export, da sola dovrebbe garantire il trend di crescita alla nostra economia ad un livello medio del 1,4 per cento nel periodo 2016-2019.

Il DEF prevede una crescita debole dell'inflazione nell'anno in corso (+0,2), mentre per gli anni successivi si assisterà ad una crescita a ritmi più elevati. Nel 2017, l'inflazione è prevista al 1,3 per cento e all'1,6 per cento nel 2018. Se tale andamento fosse rispettato, ne deriverebbe un aumento di spesa da parte delle famiglie con ricadute anche sugli investimenti. La maggiore vivacità della domanda interna attiverrebbe più importazioni e, di conseguenza, il contributo della domanda estera netta sarebbe negativo in tutto l'arco previsivo.

Il miglioramento delle condizioni economiche si rifletterebbe con effetti positivi sul mercato del lavoro e sul tasso di disoccupazione fino alla fine del periodo di riferimento. Gli occupati e il monte ore lavorate aumenterebbero e la maggiore produttività accompagnata da una moderata crescita salariale si rifletterebbe in una dinamica ancora contenuta del costo unitario del lavoro.

Dal 2016 inizierà una fase di inversione, con una riduzione di 0,3 punti percentuali di debito pubblico rispetto al 2015, arrivando nell'anno in corso al 132,4 per cento. Un dato quest'ultimo comunque superiore di 1 punto percentuale rispetto alla stima programmata della Nota di aggiornamento del settembre 2015, per lo più determinato da effetti di trascinarsi dell'andamento economico.

Le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL presentano un percorso di diminuzione passando dal 47,9 per cento registrato nel 2015 al 47,1 per cento nel 2019. Nel corrente anno le entrate sono previste al 47,2 per cento per poi calare di 0,3 punti percentuali nel 2017 e risalire al 47,1 nel 2018.

Anche le spese totali registrano un percorso tendenziale di costante diminuzione passando dal 50,5 per cento del 2015 al 46,7 per cento nel 2019. Nel 2016 le spese diminuiscono di 0,9 punti percentuali, di ulteriori 1,2 punti percentuali nel 2017 e di ulteriori 0,9 punti percentuali nel 2018.

La pressione fiscale diminuisce nel periodo di riferimento dello 0,6 per cento passando dal 43,5 per cento del 2015 al 42,9 per cento del 2019, raggiungendo il livello minimo del 42,7 per cento nel 2017.

Tra le norme e le raccomandazioni statali ed europee che negli ultimi anni hanno riguardato gli enti locali si segnalano:

- *sostenibilità delle finanze pubbliche*: (riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, modifica ai parametri di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di solidarietà comunale, istituzione del nuovo Sistema Nazionale degli approvvigionamenti, misure per la razionalizzazione delle società partecipate locali);
- *Sistema fiscale*: riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell' Imposta unica comunale (IUC), costituita dall' IMU, dalla TASI e dalla TARI,

- incremento della collaborazione tra i Comuni e l' Agenzia delle Entrate in tema di accertamento dei tributi statali;
- *Efficienza della pubblica amministrazione*: riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città Metropolitane, ridefinisce il sistema delle province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l' introduzione del sistema di interscambio delle fatture elettroniche, introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione.

Molto rilevanti appaiono anche le novità annunciate per il 2016 e per gli anni successivi, sia tenendo conto del processo di profonda modifica della Carta Costituzionale che è in corso sia considerando quanto previsto dalla manovra finanziaria proposta dal Governo al Parlamento con il ddl di stabilità.

1.1.1 Le principali variabili macroeconomiche

Dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2016 e di altri documenti di finanza pubblica emerge uno scenario programmatico di ritorno , sia pure moderato, alla crescita dopo un prolungato periodo di recessione, anche grazie a condizioni esterne particolarmente favorevoli: politica espansiva della BCE, calo del prezzo del petrolio, apprezzamento del dollaro in rapporto all' euro.

Il DEF varato ad aprile 2015 prevedeva per il 2015 un incremento del PIL dello 0,7%, che saliva a 1,4 e ad 1,5 per cento rispettivamente nel 2016 e nel 2017. Nella nota di aggiornamento del DEF dell' ottobre 2015, il governo ha rivisto al rialzo la crescita del PIL reale per il 2015 dallo 0,7% allo 0,9% e quella per il 2016 dell' 1,4% all' 1,6%. Anche le valutazioni per gli anni seguenti sono più positive, sia pure nell' ambito di una valutazione che rimane prudentiale;ù

Nel 2015, la stima ufficiale per l' indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche era al 2,6% del PIL, in riduzione rispetto al 3,0% del 2014. Nel 2016 l' obiettivo è stato rivisto dall' 1,8% al 2,25 del PIL. L' indebitamento netto è atteso scendere all' 1,1% nel 2017 e allo 0,2% nel 2018.

Il rapporto debito/PIL è previsto diminuire, per la prima volta dopo otto anni di crescita: di 1,4 punti percentuali nel 2016 per poi scendere in modo più netto nei tre anni successivi, collocandosi al di sotto del 120 per cento nel 2019, consentendo così di rispettare le regole del debito previste dalla normativa europea.

La sostenibilità del debito e la capacità di rispettare il trend di riduzione previsto dal fiscal compact è strettamente collegata alla ripresa dell' inflazione e ad un significativo ritorno alla crescita, a sua volta legata in particolare ad un intenso sviluppo degli investimenti sia pubblici che privati.

Si tratta comunque di obiettivi molto ambiziosi che richiederanno uno sforzo prolungato della Pubblica Amministrazione e di tutto il Paese per i prossimi anni e che produrranno inevitabilmente un ridimensionamento delle risorse pubbliche disponibili.

1.1.2 L' evoluzione normativa

E' importante prendere in considerazione tutte quelle disposizioni normative che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione del nostro ente.

La redazione del DUP 2017/2019, avviene in una situazione di grande incertezza e di crescente difficoltà per i conti comunali, in un articolato complesso di norme di forte impatto per i bilanci degli Enti Locali ed in particolare quelle relative:

- al contenimento della spesa del personale degli organismi partecipati dalle Amministrazioni Locali;
- agli obblighi di pubblicazione dei dati concernenti le spese delle Pubbliche Amministrazioni;
- alla razionalizzazione delle spese per beni e servizi, anche ricorrendo all' acquisizione attraverso soggetti aggregatori;
- al controllo delle spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca, per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa e per l' acquisto e l' utilizzo di autovetture di servizio;

- all' introduzione nel corso del 2015 dell' obbligo della fattura elettronica;
- al monitoraggio dei debiti delle Pubbliche Amministrazioni tramite la piattaforma per la certificazione dei crediti;
- all' attestazione dei tempi medi di pagamento;

La Legge di Stabilità 2015 ha previsto sul versante delle entrate numerose ed importanti novità che hanno interessato gli enti locali, una tra tutte la scissione dei pagamenti IVA (c.d. *split payment*), che dispone il versamento dell'IVA sugli acquisti effettuati dalle Amministrazioni pubbliche direttamente all'Erario, in forza del quale è previsto un aumento di gettito per circa 5 miliardi negli anni 2015-2019.

Sul versante del contenimento delle spese, a carico degli Enti locali la Legge ha previsto una correzione netta complessiva di circa 14 miliardi nel periodo 2015-2019. Tale correzione è ottenuta attraverso la riduzione del Fondo di solidarietà comunale, la riduzione della spesa corrente delle province e delle città metropolitane, e di interventi sul Patto di Stabilità Interno.

La revisione della spesa

Sempre la Legge di Stabilità 2015 ha previsto riduzioni di spesa connesse al contenimento di spese di funzionamento e gestione, manutenzione e acquisto di beni e servizi della Pubblica Amministrazione, il cui contributo netto a carico degli Enti locali è quantificato in 2,2 miliardi per il 2015, 3,2 miliardi per il 2016 e 4,2 miliardi per ciascuno degli anni 2017-2019.

La revisione della spesa incide anche tramite un rafforzamento di regole che pongono corretti incentivi, come nel caso dell'istituzione del *Fondo crediti di dubbia esigibilità*, che favorisce percorsi volti al taglio delle spese piuttosto che all'aumento delle entrate.

Sul fronte del pubblico impiego, sono stati al contempo favoriti i processi di mobilità del personale, garantite più ampie facoltà nelle assunzioni, soprattutto per gli Enti locali, e rivisto l'istituto giuridico del trattamento in servizio, al fine di assicurare il ricambio generazionale necessario a garantire innovazione nelle competenze e nei processi.

La Legge di Stabilità 2015 è inoltre intervenuta in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica, prevedendo l'obbligatorietà per gli Enti locali di aderire agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per favorire la realizzazione di economie di scala e migliorare la qualità dei servizi offerti. Inoltre, a decorrere da gennaio 2015, le Amministrazioni locali hanno avviato un processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, da completarsi entro la fine dell'anno.

Rilevanti novità sono state apportate dalla Legge di Stabilità 2016: in particolare quelli riguardanti la cancellata la TASI sulla prima casa, il superamento del patto di stabilità, i nuovi equilibri di bilancio, il fondo di solidarietà comunale ed i trasferimenti statali, la manovra sul personale, gli acquisti di beni e servizi, l'efficientamento della spesa delle società pubbliche.

Si tratta di provvedimenti che, anche negli aspetti positivi, lasciano aperto il tema fondamentale dell'autonomia finanziaria e funzionale dei Comuni; anzi alcuni provvedimenti rischiano di compromettere seriamente il binomio autonomia-responsabilità che dovrebbe invece alimentare il rapporto tra governo locale e cittadini in un contesto di reale decentramento.

La formulazione degli strumenti di programmazione strategica ed operativa del Comune di Porcari, relativamente al triennio 2017 -2019 avviene, pertanto, nel contesto economico, finanziario e normativo sopra evidenziato seguendo con particolare attenzione l'evoluzione sia della congiuntura economica locale, sia del contesto normativo che si sta delineando e che troverà sbocco appunto nella legge di stabilità 2017.

Oltre a questi dati di carattere macro economico la definizione degli strumenti di programmazione strategica ed operativa del Comune di Porcari guarda con particolare attenzione all'evoluzione passata e futura di alcuni indicatori finanziari (es. grado di autonomia finanziaria, pressione fiscale e restituzione erariale, grado di rigidità del bilancio) e dei parametri di deficit strutturale (individuati dal legislatore come indicatori di sospetta situazione di deficiarietà strutturale e applicati nei confronti di tutti gli Enti Locali).

Altro elemento, non di poco conto, è che dal 2016 tutti gli enti, quindi anche il Comune di Porcari sono passati definitivamente alla nuova contabilità di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Pertanto è diventato autorizzatorio il nuovo bilancio di previsione classificato per missioni e programmi, contenente i valori finanziari del preventivo annuale di competenza e di cassa e del pluriennale di competenza.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il programma di governo per la legislatura regionale, evidenzia una migliore capacità di resistenza alla crisi della nostra regione rispetto alla media nazionale ed una positiva reazione alle nuove condizioni favorevoli dell' export, per effetto della riduzione dei costi dell' energia e del miglioramento nel cambio tra euro e dollaro.

La ripresa comunque si conferma eccessivamente lenta, soprattutto dal punto di vista del recupero dell' occupazione. Il documento sottolinea che ci vorranno anni per tornare sui livelli di occupazione del pre-crisi (peraltro non del tutto ottimali) a meno che non si riesca a mettere in atto un intenso programma di investimenti".

In realtà la capacità di spesa della Regione è andata riducendosi negli ultimi anni per effetto del taglio dei trasferimenti statali e per l' introduzione del patto di stabilità interno. Anche gli investimenti risentono pesantemente dell' introduzione del "pareggio di bilancio", con una conseguente drastica riduzione della capacità di indebitamento.

In questo contesto la disponibilità di risorse è inevitabilmente legata alla capacità di utilizzo rapido ed efficiente delle risorse disponibili nel nuovo quadro di programmazione europea fino al 2020.

Novità rilevanti sono in corso anche sul piano istituzionale e del modello di governance. Anche a seguito del superamento delle Province, si sta definendo una regione sempre più ente di governo dei territori e sempre meno ente di regolazione e programmazione, come è stato dalla fine degli anni 90 in poi. Molto significativo è anche il forte indirizzo verso modalità di gestione in forma associata di servizi e competenze da parte dei Comuni, in dimensione sia locale che di area vasta o addirittura regionale, si pensi ad esempio ai processi in corso negli ambiti dei grandi servizi a rete: dal trasporto pubblico locale, ai rifiuti, all' acqua.

2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche del territorio, della popolazione, delle condizioni socio-economiche, dell'economia insediata, della struttura organizzativa dell'ente e delle strutture operative di cui l'ente dispone;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economica finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, nell'esercizio 2017, l'amministrazione renderà conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 – TERRITORIO

Superficie in Km ^q		18,00	
RISORSE IDRICHE			
* Laghi		0	
* Fiumi e torrenti		0	
STRADE			
* Statali		Km. 0,00	
* Provinciali		Km. 7,70	
* Comunali		Km. 43,77	
* Vicinali		Km. 26,60	
* Autostrade		Km. 2,75	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Delibera C.C n. 31 del 10/07/1998 –variante generale delibera C.C. n.25 del 24/06/2015
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Regolamento urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 29/06/2011 pubblicato sul BURT N.33			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
Si <input type="checkbox"/>		No <input checked="" type="checkbox"/>	
P.E.E.P.		AREA INTERESSATA	
mq. 0,00		mq. 0,00	
P.I.P.		AREA DISPONIBILE	
mq. 0,00		mq. 0,00	

2.1.2 POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Popolazione legale all'ultimo censimento				8.593
Popolazione residente a fine 2015 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	8.845
	di cui:	maschi	n.	4.364
		femmine	n.	4.481
	nuclei familiari		n.	3.467
	comunità/convivenze		n.	1
Popolazione al 1 gennaio 2015			n.	8.881
Nati nell'anno		n.	91	
Deceduti nell'anno		n.	101	
		saldo naturale	n.	-10
Immigrati nell'anno		n.	328	
Emigrati nell'anno		n.	354	
		saldo migratorio	n.	-26
Popolazione al 31-12-2015			n.	8.845
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	668
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	678
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	1.250
In età adulta (30/65 anni)			n.	4.539
In età senile (oltre 65 anni)			n.	1.710

Tasso di natalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2011	1,03 %
2012	1,13 %
2013	1,18 %
2014	1,00 %
2015	1,02 %

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2011	1,02 %
2012	0,94 %
2013	0,87 %
2014	0,71 %
2015	1,13 %

Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente

Abitanti n. 0

entro il

Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	0,00 %
	Diploma	0,00 %
	Lic. Media	0,00 %
	Lic. Elementare	0,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %

In questo ambito si propone l' andamento degli ultimi cinque anni della popolazione residente

	2011	2012	2013	2014	2015
popolazione residente	8.741	8.857	8.863	8.881	8.845

2.1.3 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Il Comune di Porcari al 31.12.2015 consta di una popolazione pari a 8845 abitanti per una superficie di 18 Km² circa. La popolazione straniera - di cui si riscontra un aumento costante - rappresenta circa l'11% della popolazione residente ed è composta in prevalenza da comunità di nazionalità marocchina, albanese e romena.

La condizione sociale ed economica delle famiglie, a causa dell'attuale crisi economica, sta notevolmente peggiorando e, sempre più spesso, i cittadini sono costretti a rivolgersi ai Servizi Sociali per richiedere aiuti e sostegni economici.

Anche nel nostro territorio comunale sono notevolmente aumentate le richieste di sussidi economici - in particolare per quanto riguarda il contributo affitto, le utenze domestiche ed i generi alimentari.

In merito alla situazione abitativa del paese, si registrano sempre più spesso procedure di sfratto per morosità collegate soprattutto alla perdita o alla riduzione del reddito visti i continui licenziamenti da parte della aziende che, per la crisi, non riescono a garantire un posto di lavoro stabile.

Le persone che si rivolgono al Servizio Sociale sono persone sole (anche in giovane età), famiglie con minori ed anziani sia italiane che straniere che non riescono a far fronte alla quotidianità e che spesso esprimono sofferenze psicologiche e relazionali dovute al senso di inadeguatezza sociale.

Gli interventi messi in atto non sono soltanto economici ma comprendono anche il sostegno e l'accompagnamento domiciliare tramite figure professionali sia per gli anziani che per le famiglie con bambini.

2.1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

I settori di attività economica maggiormente sviluppati sul territorio del Comune di Porcari sono il settore manifatturiero (in particolare il settore cartario), il settore delle costruzioni, dell'edilizia; del commercio all'ingrosso e al dettaglio.

Seguono le attività di trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e ristorazione

Risultano poi affermati nel Comune di Porcari anche i seguenti settori: attività immobiliari, settore credito e settore assicurativo.

Positivo anche l'andamento di altra attività di servizi come le attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, le attività artistiche, sportive e di intrattenimento.

Le imprese artigiane negli ultimi anni hanno attraversato un periodo particolarmente critico in tutti i settori di attività economica.

Nella tabella che segue si riporta il numero delle Sedi di impresa attive e Unità locali attive sul territorio del Comune di Porcari, con il relativo numero di addetti suddivise per settore di attività economica. Sono presi a riferimento gli anni 2013-2015.

Settore attività economica	2013				2014				2015			
	Sedi	Addetti			Sedi	Addetti			Sedi	Addetti		
		Indipendenti	Dipendenti	Totale		Indipendenti	Dipendenti	Totale		Indipendenti	Dipendenti	Totale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	43	46	2	48	45	48	10	58	45	45	8	53
C Attività manifatturiere	159	133	3.062	3.195	153	127	3.024	3.151	158	127	3.401	3.528
D Fornitura di energia elettrica, gas	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0
E Fornitura di acqua: reti fognarie, attività di gestione	5	1	69	70	4	0	68	68	3	0	79	79
F Costruzioni	182	174	254	428	182	158	222	380	170	150	205	355
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio: riparazione auto	184	191	618	809	186	190	635	825	189	194	665	859
H Trasporto e magazzinaggio	43	50	81	131	43	39	79	118	42	37	76	113
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	47	57	109	166	47	60	164	224	47	53	110	163
J Servizi di informazione e comunicazione	19	14	639	653	14	13	66	79	11	9	36	45
K Attività finanziarie e assicurative	15	12	4	16	19	13	6	19	20	14	4	18
L Attività immobiliari	86	57	44	101	80	54	46	100	81	59	41	100
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	27	19	32	51	25	16	24	40	24	14	28	42
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	28	19	24	43	34	23	38	61	32	24	18	42
P Istruzione	2	0	0	0	2	0	2	2	2	0	2	2
Q Sanità e assistenza sociale	2	2	26	28	2	1	28	29	3	1	32	33
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento/divertimento	5	1	2	3	5	0	454	454	9	1	491	492
S Altre attività di servizi	35	32	111	143	37	32	114	146	40	34	98	132
X Imprese non classificate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	882	808	5.077	5.885	878	774	4.980	5.754	877	762	5.294	6.056

di cui: Imprese ARTIGIANE attive e Addetti Indipendenti e Dipendenti del Comune di Porcari per settore di attività economica. Anni 2013-2015.

Settore attività economica	2013			2014			2015				
	Sedi	Addetti		Sedi	Addetti		Sedi	Addetti			
		Indipendenti	Dipendenti		Totale	Indipendenti		Dipendenti	Totale	Indipendenti	Dipendenti
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	
C Attività manifatturiere	77	115	218	333	80	108	203	311	105	201	306
F Costruzioni	132	161	126	287	134	145	122	267	139	134	273
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	12	20	28	48	10	17	25	42	17	22	39
H Trasporto e magazzinaggio	26	37	43	80	26	36	13	49	32	10	42
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9	18	19	37	10	20	17	37	12	30	42
J Servizi di informazione e comunicazione	8	11	6	17	7	10	6	16	8	6	14
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	7	8	1	9	6	7	1	8	7	1	8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	9	9	0	9	14	15	0	15	12	1	13
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0
S Altre attività di servizi	24	30	13	43	26	29	18	47	30	17	47
X Imprese non classificate	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	308	411	454	865	314	388	405	793	363	422	785

Fonte: Banca Dati Stock View - Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Lucca

Nota Addetti (fonte INPS): rientrano negli addetti Indipendenti tutti i titolari, i soci, i collaboratori familiari e in genere tutti coloro che operano nell'impresa, ma non sono iscritti nei libri paga. Negli addetti Dipendenti, invece, rientrano tutti i soggetti che sono iscritti nei libri paga. Nel 2015 sono aumentate le informazioni di fonte Inps.

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA**PERSONALE**

Ogni comune fornisce alla propria collettività una serie di prestazioni che sono nella quasi totalità erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica, mentre ai responsabili di servizio, nel caso del Comune di Porcari che è sprovvisto della dirigenza spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione dei risultati conseguiti.

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	23	6
A.2	0	0	C.2	0	4
A.3	0	0	C.3	0	2
A.4	0	0	C.4	0	10
A.5	0	0	C.5	1	1
B.1	4	0	D.1	11	0
B.2	0	2	D.2	0	2
B.3	8	1	D.3	7	3
B.4	0	0	D.4	0	5
B.5	0	0	D.5	0	2
B.6	0	1	D.6	0	1
B.7	0	3	Dirigente	0	0
			TOTALE	53	43

Totale personale previsto al 31-12-2016:

di ruolo n.	40
fuori ruolo n.	3

Le tabelle che seguono mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddiviso per Servizio, previsto alla data del 31.12.2016:

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI			SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO AMBIENTE E SUAP		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	In servizio
Funzionario tecnico D3	1	1	Funzionario tecnico D3	2	1
Istruttore tecnico C1	1	1	Istruttore direttivo tecnico D1	1	1
Istruttore tecnico C1	1	1	Istruttore direttivo amm.vo D1	1	1
Istruttore tecnico C1	1	1	Istruttore amministrativo C1	2	2
Collaboratore professionale (operario) B3	3	2	Istruttore tecnico C1	1	1
Esecutore tecnico B1	2	2	Collaboratore amministrativo B3	1	0
Esecutore amministrativo B1	1	1			
Collaboratore amministrativo B3	1	0			
SERVIZIO AA.GG.LL.AA. E SERV.DEMOGRAFICI E CIMITERIALI			SERVIZIO INTERVENTI ALLE PERSONE, SVILUPPO SOCIALE, BIBLIOTECA E CULTURA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	In servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	In servizio
Funzionario amministrativo D3	1	1	Funzionario amministrativo D3	1	1
Istruttore direttivo amm.vo D1	1	1	Funzionario contabile D3	1	1
Istruttore amministrativo C1	6	5	Istruttore direttivo amm.vo D1	1	1
Collaboratore amministrativo B3	2	1	Istruttore amministrativo C1 (TD)	1	1
Esecutore amministrativo B1	1	1	Istruttore amministrativo (assistente biblioteca) C1	1	1
Istruttore contabile C1	1	1	Istruttore direttivo (assistente sociale) D1	1	1
			Collaboratore amministrativo B3	1	0
SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA, ECONOMATO E TRIBUTI			SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
Istruttore direttivo contabile D1	1	1	Funzionario di vigilanza D3	1	0
Istruttore direttivo contabile D1	1	1	Istruttore direttivo di vigilanza D1	2	1
Istruttore amministrativo/contabile C1	2	2	Istruttore di vigilanza C1	6	6
Istruttore amministrativo	1	1			
Collaboratore amministrativo B3	1	0			
			TOTALE	53	43

Totale personale in servizio 44 dipendenti di cui 1 a tempo determinato per incarico art. 90 del TUEL e 2 a tempo determinato

POSTI VACANTI:

- N. 1 Funzionario tecnico..... D3
- N. 1 Funzionario P.M..... D3
- N. 1 Istruttore direttivo di vigilanza..... D1
- N. 6 Collaboratori amministrativi.....B3
- N. 1 Collaboratore professionale..... B3 (operario)

Totale dotazione organica n. 53 di cui 10 vacanti

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Servizio Servizio AA.GG.LL.AA e Servizi demografici e cimiteriali	Dott.ssa Barbara Ceragioli
Responsabile Servizi Gestione Finanziaria ed Economato e Tributi	Rag. Giuliana Lera
Responsabile Servizi Interventi alle Persone e Sviluppo Sociale, Biblioteca e Cultura	Dott. Roberto Massoni
Responsabile Servizio Assetto del territorio e ambiente e SUAP	Arch. Aldo Gherardi
Responsabile Servizio LL.PP.	Ing. Fulvio D' Angelo
Responsabile Servizio Polizia	Manlio Mancino

2.2 STRUTTURE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.2.1 - STRUTTURE OPERATIVE

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2016			Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Asili nido privato	n.	1	37	37	37	37	37	37	37
Scuole materne	n.	2	264	264	264	264	264	264	264
Scuole elementari	n.	1	432	432	432	432	432	432	432
Scuole medie	n.	1	245	245	245	245	245	245	245
Centro diurno per anziani	n.	1	25	25	25	25	25	25	25
Farmacie comunali	n.	1	1	1	1	1	1	1	1
Rete fognaria in Km									
- bianca			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- nera			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- mista			47,50	47,50	47,50	47,50	47,50	47,50	47,50
Esistenza depuratore	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Rete acquedotto in Km			100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Aree verdi, parchi, giardini	n.	41	41	n.	41	n.	41	n.	41
Punti luce illuminazione pubblica	hq.	9,90	9,90	hq.	9,90	hq.	9,90	hq.	9,90
Rete gas in Km	n.	1.188	1.188	n.	1.188	n.	1.188	n.	1.188
			33,00	33,00	33,00	33,00	33,00	33,00	33,00

Raccolta rifiuti in quintali													
		- civile			45.300,00			45.300,00			45.300,00		
		- industriale			10.600,00			10.600,00			10.600,00		
		- racc. diff.ta											
Esistenza discarica	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	
	Si		No	Si		No	Si		No	Si		No	
Mezzi operativi	n.			2	n.		2	n.		2	n.		
Veicoli	n.			18	n.		18	n.		18	n.		
Centro elaborazione dati	Si		No	X		No	Si		No	X		No	
Personal computer	Si		No	X		No	Si		No	X		No	
Altre strutture (specificare)	n.			47	n.		47	n.		47	n.		

2.2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

SERVIZIO	GESTIONE	GESTORE	PROSPETTIVE FUTURE
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	Gestione esterna	A.S.C.I.T. spa (soc. in house)	Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 25/11/2010 il servizio è stato affidato fino al 31/12/2020. La L.R. Toscana n.77 del 24/12/2013 all'art.68, stabilisce che "per garantire la continuità del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nelle more dell'espletamento delle procedure di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, di cui all'art.31 della L.R. 69/11 il servizio è espletato dai soggetti pubblici e privati esercenti, a qualsiasi titolo, l'attività di gestione operanti alla data del 31/12/2013, sino al subentro del gestore unico";
Gestione immobili edilizia residenziale pubblica	Gestione esterna	E.R.P. Lucca srl (soc. in house)	Con Convenzione di servizio sottoscritta in data 29 febbraio 2012. La convenzione scade il 31/12/2016
Trasporto scolastico	Gestione esterna	VAIBUS scril (Soc. partecipata da CTT Nord srl)	Gara congiunta con i comuni di Altopascio e Montecatone e l'affidamento scade il 31/12/2017.
Trasporto pubblico locale	Gestione esterna	VAIBUS scril (Soc. partecipata da CTT Nord srl)	Atto d'obbligo in attesa di aggiudicazione a livello di ambito (gara Regione Toscana)
Refezione scolastica	Gestione esterna	CIR FOOD divisione Eudania	Il servizio è stato affidato con gara e l'affidamento scade nell'esercizio 2018

Gestione Centro Diurno Anziani	Gestione esterna	SO & CO	Il servizio è stato affidato con gara e l' affidamento scade il 30/09/2017
Servizio assistenza domiciliare	Gestione esterna	SO & CO	Il servizio è stato affidato con gara e l' affidamento scade il 30/09/2016
Manutenzione verde pubblico	Gestione esterna	Coop. Agricola G. Boscaglia	Il servizio è stato affidato con gara e l' affidamento è scaduto il 30/04/2016. Nelle more dell' espletamento di una nuova gara il servizio è stato affidato alla stessa ditta per ulteriori 6 mesi
Manutenzione ordinaria immobili comunali	Gestione esterna	COSTRUIRE	Il servizio è stato affidato con procedura negoziata e l' affidamento è scaduto il 01.06.2016
Gestione impianti sportivi	Gestione esterna	Associazioni sportive	Affidamento tramite gara – gara in scadenza nel mese di luglio 2016
Servizi cimiteriali	Gestione esterna	Samarconda soc. coop.	Il servizio è stato affidato con gara, in concessione e l' affidamento scade nel corso dell' esercizio 2017

2.2.3. ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019			
CONSORZI	Nr.	2	2	2	2			
Aziende	nr.	0	0	0	0			
Istituzioni	nr.	0	0	0	0			
Società di capitali	nr.	2	2	2	2			
Concessioni	nr.	3	3	3	3			
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0			
Altro	nr.	0	0	0	0			

CONSORZI

La Regione Toscana con L.R. n.69/2011 ha istituito l' Autorità Idrica Toscana e l' Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani e ha contestualmente disposto, a decorrere dall' 1/1/2012 lo scioglimento dei consorzi di cui all' art. 24 della L.R. n.61/2007 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti " e di cui all' art. 4 della L.R. n.81/1995 "Disposizioni in materia di risorse idriche".

- 1) L' Autorità Idrica Toscana è un Ente con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all' ambito territoriale ottimale comprendente l' intera circoscrizione territoriale regionale. E' un' autorità di ambito costituita per la gestione integrata del ciclo delle acque;

- 2) L' Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani è un organismo con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all' ambito territoriale ottimale di riferimento (Comuni delle Province di Lucca, Livorno, Massa Carrara e Pisa). E' un' autorità di ambito costituita per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

1. Servizio Pubblicità ed Affissioni - in concessione alla Soc. I.C.A. - La Spezia in regime di proroga (nuova gara da bandire)
2. Servizio Tesoreria Comunale - in concessione all' Istituto Banco Popolare S.p.A. in regime di proroga per gara deserta
3. Servizio Gestione Cimitero Comunale - in concessione alla soc. coop. Samarcaanda;

ALTRE FORME DI GESTIONE

Segreteria Comunale: Convenzione per la gestione associata con il Comune di Altopascio della Segreteria Comunale – deliberazione C.C. n. 47 del 30/09/2011

Previsto rimborso del 33% del costo del Segretario Generale al Comune di Altopascio;

Durata: 1/10/2011 – 30/09/2016

Nucleo di Valutazione: Convenzione con i Comuni di Altopascio, Montecarlo e Villa Basilica per la gestione del Nucleo di valutazione – deliberazione C.C. n. 53 del 30/11/2015

Comune capofila: Comune di Altopascio

Durata: 01/01/2016 – 31/12/2018

C.U.C.: Istituita la Centrale Unica di Committenza con i Comuni di Capannori, Altopascio, Montecarlo e Villa Basilica per l' affidamento congiunto di lavori, beni e servizi deliberazione del C. C. n. 52 del 30.12.2015

Durata: 1 anno

2.2.4 SOCIETA' PARTECIPATE

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.
Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Società' ed organismi gestionali		%
A.S.C.I.T. S.p.A. (partecipazione indiretta per effetto dell' assorbimento della stessa da Reti Ambiente S.p.A che ne possiede il 100% delle azioni)		1,73%
TOSCANA ENERGIA S.p.A.		0,013%
AQUAPUR MULTISERVIZI S.p.A.		10,885%
RETI AMBIENTE S.p.A.		1,73%
CTT NORD s.r.l.		0,016%
E.R.P. LUCCA srl		1,600%
CET – SOC. CONSORTILE ENERGIA TOSCANA srl		0,236%

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
<p>A.S.C.I.T. S.p.A. (partecipazione indiretta)</p> <p>In data 16.12.2015 con delibera del n. 58 il Consiglio Comunale ha deliberato il conferimento de capitale sociale in Reti Ambiente S.p.A.. Pertanto Ascit diventa partecipata indiretta del Comune di Porcari, a mezzo della soc. Reti Ambiente spa</p>	www.ascit.it	1,73	La Società è stata costituita il 19/12/1996 ed ha una compagine sociale totalmente pubblica, composta dai Comuni di Altopascio, Capannori, Montecarlo, Pescaglia e Villa Basilica. E' una società in house affidataria diretta del servizio di igiene urbana (spazzamento, raccolta, anche differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, e relativo smaltimento ed innocuizzazione, nonché la gestione di altri servizi pubblici connessi all' igiene del territorio in genere). La gestione dei rifiuti è qualificata come attività di pubblico interesse dall'art. 178 del D. Lgs. n. 152/2006.	31-12-2050		216.116,00	286.268,00	243.224,00

TOSCANA ENERGIA S.p.A.	http://www.toscanaenergia.eu	0,013	La Società è stata costituita il 24/01/2006 ed il capitale sociale è a maggioranza pubblica: i soci pubblici rappresentano nel complesso il 51,25% la restante parte del capitale sociale è rappresentata per il 48,08 da Italgas-Eni e per lo 0,67% da Istituti bancari. La Società gestisce servizi di pubblico interesse, a rilevanza economica a rete, quali l'attività di distribuzione del gas di qualsiasi specie in tutte le sue applicazioni, di energia elettrica, calore ed ogni altro tipo di energia, con destinazione ad usi civili, commerciali, industriali, artigianali ed agricoli. Per il conseguimento dell'oggetto sociale la società può svolgere attività di studio, progettazione, coordinamento, direzione, costruzione ed esecuzione di opere riguardanti l'esercizio dell'industria del gas di qualsiasi specie, nonché attività di prestazione di servizi tecnici, logistici, commerciali e connessi e ogni altra attività strumentale connessa o conseguente ai servizi di utilità generale siano essi pubblici o in libero mercato.	il 31-12-2100		39.876.211,00	46.543.459,00	36.755.265,00
AQUAPUR MULTISERVIZI S.p.A.	www.aquapur.it	10,885	La Società è stata costituita il 22/12/1995 ed ha una compagine sociale a maggioranza pubblica costituita oltre che dal Comune di Porcari, dai Comuni di Capannori, Altopascio e Montecarlo e dall'Associazione Industriali e da numerose aziende operanti sul territorio. La Società gestisce gli impianti per il recupero delle acque depurate e per il loro utilizzo. La società svolge quindi un servizio di rilevante impatto ambientale, industriale e civile.	il 21-12-2030		1.166.529,00	1.360.626,00	1.535.988,00

RETI AMBIENTE S.p.A.		1,73%	<p>La Società è una multipartecipata a capitale interamente pubblico e ha per oggetto lo svolgimento di tutti i servizi e le attività preparatorie al successivo ampliamento del suo capitale ad un socio industriale avente le caratteristiche di cui all'art. 4 comma 12 D.L. n. 138/2011. A seguito di ciò la società assumerà come oggetto sociale il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani sul territorio della comunità di Ambito Territoriale Ottimale "ATO Toscana Costa". Attualmente la società risulta composta da soli amministratori (in totale n. 1), ma nonostante ciò Retiambiente spa nasce da un obbligo normativo (regionale) con l'obiettivo di aggregare le attuali società di gestione dei rifiuti. La conclusione di tale percorso di aggregazione societaria è prevista entro il 30/06/2015 (Delibera assembleare Ato Toscana Costa n. 17 del 18/12/2014).</p>	21-12-2050		-10.906,00		-5.334,00	4.934,00
CTT NORD s.r.l.	www.cttnord.it	0,016 %	<p>La quota societaria in C.T.T. Nord s.r.l. deriva dal piano di riparto finale di liquidazione della società ex Clap, che ha visto l'attribuzione a tutti gli ex soci della quota attiva della propria partecipazione in CTT Nord srl., come approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 27.03.2013. La Società, gestisce il trasporto pubblico locale su gomma e i servizi collegati ed è frutto di un processo di aggregazione societaria per la gestione associata dello stesso nel bacino regionale della Toscana ai sensi della Legge Regionale Toscana 29 dicembre 2010, n. 65, e pertanto in linea con il criterio di razionalizzazione previsto dal</p>	31-12-2050		429.715,00		-1.762.613,00	-4.564.545,00

			comma 611, lett. D (aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica). La società svolge quindi un servizio pubblico locale a rilevanza economica a rete					
ER.P. LUCCA srl	www.erplucca.it	1,600	E' una società in house, 31-12-2050 multipartecipata, a capitale interamente pubblico (ne fanno parte tutti i comuni della provincia di Lucca) per la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni della Provincia di Lucca, che agiscono in modo coordinato attraverso le deliberazioni del "LODE" Lucchese. La nascita del LODE Lucchese - Livello Ottimale di Esercizio, nonché l'individuazione del soggetto gestore del patrimonio ERP deriva dalla normativa regionale di cui alla Legge Regionale Toscana 3 novembre 1998, n. 77, di riordino delle competenze in materia di ERP. La società svolge quindi un'attività integrante gli estremi del servizio di interesse generale			24.227,00	23.921,68	40.793,38
CET SOC. CONSORTILE ENERGIA TOSCANA srl	www.consortioenergiatoscana.it	0,236	La società, ha come oggetto sociale "l'acquisto dell'energia necessaria a soddisfare il bisogno dei consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato nazionale e/o estero" oltreché azioni rivolte alla razionalizzazione e contenimento dei consumi energetici. Pertanto l'Amministrazione ha ritenuto l'adesione alla suddetta società non in contrasto con quanto previsto dal sopra richiamato art. 1, comma 611 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, essendo la stessa necessaria per adddivenire ad un contenimento dei costi per l'			13.776,00	41.621,00	9.922,00
<p>Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 24.06.2015 il Comune di Porcari ha aderito al Consorzio Energia Toscana s.c.r.l. (C.E.T.) attraverso l'acquisizione di una quota sociale di euro 216,00, pari allo 0,236% dell'intero capitale sociale.</p>								

				energia elettrica, quali: 1. Ottenimento di condizioni economiche ancora più basse rispetto alle convenzioni Consip; 2. La delega al C.E.T. di tutte le pratiche relative alle volture, ai nuovi allacci, agli aumenti di potenza ecc. con alleggerimento dell'iter burocratico consequenziale; 3. Minori costi relativi al non dover indire gare in campo energetico;					

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

Entro il 31 marzo 2015 è stato redatto il Piano di razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi della legge n. 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) la quale dispone al comma 611 che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Il piano approvato ha quindi l'obiettivo di definire gli orientamenti, le modalità e i tempi di attuazione, del processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Porcari. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione, nella sezione "Amministrazione trasparente" come previsto dal "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013).

L'Amministrazione aveva già effettuato una ricognizione delle proprie società partecipate in linea con il disposto normativo di cui all'art. 3 co. 27, 28 e 29 Legge 244/2007 che aveva portato a deliberare con atto del Consiglio Comunale n. 45 del 30.06.2009 il mantenimento delle partecipazioni del Comune di Porcari, nelle società di seguito riepilogate, che svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale e di servizi necessari per il perseguimento delle attività istituzionali del Comune medesimo:

Società	Valutazione ai fini dell' art. 3, comma 27, Legge 244/2007
A.S.C.I.T S.p.A.	Gestione pubblici servizi
AQUAPUR Multiservizi S.p.A.	Gestione pubblici servizi
CLAP S.p.A.	Gestione pubblici servizi
Toscana Energia S.p.A.	Gestione pubblici servizi
E.R.P. Lucca s.r.l	Gestione pubblici servizi

Considerato che:

- successivamente all' atto sopraccitato con delibera consiliare n. 63 del 14.11.2011 è stata approvata la costituzione della società per azioni, "Retiambiente s.p.a.", interamente pubblica, prodromica alla costituzione della società mista, per la gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio dell' A.T.O. "Toscana Costa",

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 27.03.2013 è stato approvato l' indirizzo strategico di scioglimento CLAP S.p.A. mediante relativa messa in liquidazione, prevedendo che il patrimonio netto di liquidazione fosse attribuito ai soci mediante assegnazione pro quota delle partecipazioni detenute dalla stessa In CTT Nord S.r.l, procedimento concluso con atto notarile del 12 settembre 2014, Rep. n. 141752;

Pertanto alla data del 31.03.2015 il Comune di Porcari deteneva quote partecipative nelle società di seguito elencate:

Società
A.S.C.I.T S.p.A.
AQUAPUR Multiservizi S.p.A.
CTT NORD s.r.l.
Toscana Energia S.p.A.
E.R.P. Lucca s.r.l

Pur considerando che l'art. 1, comma 561 della Legge di Stabilità 2014 ha abrogato l'obbligo di cui al comma 32 dell'articolo 14 del D.L. 78/2010, la legge 190/2014 (Legge finanziaria 2015) conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di "costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società", mentre è sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici. L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Pertanto il piano operativo, redatto entro il 31/3/2015, alla luce anche di quanto delineato dalla Relazione Tecnica di corredo, ribadisce quindi le scelte già adottate dall'Amministrazione con delibera Consiliare n. 45 del 30.06.2009, essendo del tutto in linea con quanto espresso dalla normativa corrente.

L'impegno principale, per le partecipazioni suddette, sarà quello di monitorare l'evolversi della situazione istituzionale che influisce sulle condizioni di operatività delle stesse società.

Il Comune, in un'ottica di risparmio, là dove possibile, si fa promotore di indicare azioni utili nei confronti delle società alle quali partecipa, avanzando alle assemblee proposte di riduzione dei compensi degli amministratori, nonché proposte mirate ad una riorganizzazione di ogni singola struttura che, miri ad una complessiva riduzione dei costi di funzionamento.

Inoltre, il Comune di Porcari, nei casi in cui ciò sia possibile, avvanzerà proposte di riduzione del numero dei componenti del CDA.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 24.06.2015 il Comune di Porcari ha aderito al Consorzio Energia Toscana s.c.r.l. (C.E.T.) attraverso l'acquisizione di una quota sociale di euro 216,00, pari allo 0,236% dell'intero capitale sociale. L'Amministrazione ha ritenuto l'adesione alla suddetta società non in contrasto con la vigente normativa, essendo la stessa necessaria per addivenire ad un contenimento dei costi per l'energia elettrica.

In data 31.03.2016, con decreto sindacale n. 5, come prescritto dal comma 612 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, è stato formalmente concluso il procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni, approvando una relazione nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano.

Dalla relazione emerge nuovamente l'intenzione, dell'Amministrazione, di mantenere le partecipazioni sopra richiamate, impegnandosi, assiduamente, ove consentito, in considerazione della relativa quota di partecipazione, a mettere in atto quanto già dichiarato nel piano operativo redatto entro il 31.03.2015

2.2.5 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall' amministrazione deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata, come ad esempio il "Patto territoriale" (volto all' attuazione di un programma di interventi caratterizzato da specifici obiettivi di sviluppo locale) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

<p>Oggetto: <i>Collaborazione con Associazioni per la protezione ambientale, per il controllo del territorio a tutela e salvaguardia dell' ambiente e del benessere animale.</i></p> <p>Al fine di implementare l' attività di vigilanza sul rispetto delle norme dettate per la regolamentazione dei servizi di igiene urbana, per la prevenzione e repressione di comportamenti illeciti di natura ecologico-ambientale, si ritiene di avvalersi della collaborazione di Associazioni di volontariato legalmente riconosciute, mediante la stipula di accordi e/o convenzione</p>
<p>Altri soggetti partecipanti: A.N.P.A.N.A. Associazione Nazionale Protezione Animali, Natura e Ambiente-protezione civile ed ambientale – Guardie ecozoofile.</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari: Previsto un compenso annuo di euro 1.000,00</p>
<p>Durata: l' ultimo rinnovo prevede la durata sino al 30/09/2016</p>
<p>Oggetto: <i>Servizio Antincendi Boschivi – Prevenzione ed Estinzione</i></p> <p>E' tantissimi anni che il Comune di Porcari ha scelto di affidare il servizio di prevenzione incendi prima alla Comunità Montana, ora trasformata in Unione dei Comuni della Mediavalle del Serchio</p>
<p>Altri soggetti partecipanti: Unione dei Comuni della Mediavalle del Serchio</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari: Previsto un compenso annuo di euro 3.200,00</p>
<p>Durata: rinnovo annuale</p>
<p>Oggetto: <i>Servizio manutenzione parco la Torretta</i></p> <p>Affidamento prima alla Comunità Montana, ora trasformata in Unione dei Comuni della Mediavalle del Serchio della manutenzione dell' area boschiva e a verde pubblico del parco "La Torretta"</p>
<p>Altri soggetti partecipanti: Unione dei Comuni della Mediavalle del Serchio</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari: euro 18.000,00</p>

Durata: rinnovo annuale

Oggetto: Protocollo d' intesa per l' elaborazione di un Piano di azione condiviso tra i comuni per il miglioramento della qualità dell' aria

Elaborazione del nuovo Piano di Azione Comunale (PAC) 2016-2018, unico per i Comuni aderenti, al fine di mantenere e migliorare la qualità dell' aria, contenendo le emissioni inquinanti e contribuendo alla lotta ai cambiamenti climatici con la riduzione delle emissioni di gas serra; Di cui alla L.R. 09/2010, alla D.G.R.T. n. 22/2011 e alla D.G.R.T. n. 959/2011 -

Altri soggetti partecipanti: Comuni di Lucca, Capannori, Altopascio, Montecarlo

Impegni di mezzi finanziari e durata: L' accordo è stato approvato con deliberazione della G.C. n. 173 del 30.12.2015.

2.2.6 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- **Riferimenti normativi:** decreto legge 12 settembre 2014 n. 132 "recante misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed interventi per la definizione dell' arretrato in materia di processo civile", convertito con modificazioni in Legge 10 novembre 2014, n. 162
- **Funzioni o servizi:** Nuove competenze dell' Ufficio di Stato Civile in tema di separazione personale tra coniugi e divorzio:
 - 1) possibilità a certe condizioni, per i coniugi di concludere davanti all' Ufficiale di Stato Civile- separazione personale, divorzio o modifica degli accordi in essere;
 - 2) iscrizione nei registri di Stato Civile delle negoziazioni assistite concluse dinanzi agli avvocati per separazione, divorzio, modifica degli accordi in essere;

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- **Riferimenti normativi:** Legge Regionale n. 10 del 23.01.1989 (Regione Toscana)
- **Funzioni o servizi:** Funzioni in materia di caccia e pesca
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** non è previsto trasferimento di mezzi finanziari
- **Unità di personale trasferito:** nessuna

3. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell' Ente. L' analisi strategica, richiede infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente, così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati a seguire i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l' evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell' ente.

3.1 – PARAMETRI ECONOMICI

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

L'analisi dello stato strutturale del comune è effettuato attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- grado di autonomia dell'ente;
- pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;
- grado di rigidità del bilancio;
- grado di rigidità pro-capite;
- costo del personale;

➤ *Grado di autonomia finanziaria*

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICE	2015	2014	2013	2012
Autonomia finanziaria = $\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	95,01%	92,98%	89,26%	94,23%

➤ **Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite**

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE	2015	2014	2013	2012
Pressione entrate proprie pro-capite = $\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{N. Abitanti}}$	831,50	832,27	885,65	631,97

INDICE	2015	2014	2013	2012
Pressione tributaria pro-capite = $\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{N. Abitanti}}$	706,06	737,91	731,09	516,55

➤ **Grado di rigidità del bilancio**

L'amministrazione dell'ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE	2015	2014	2013	2012
Rigidità strutturale = $\frac{\text{Spese personale + Rimborsio mutui e interessi}}{\text{Entrate correnti}}$	23,08%	22,54%	21,30%	32,21%

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità, tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc.).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE	2015	2014	2013	2012
Rigidità per costo personale =	Spese personale		21,53%	20,34%
	22,06%			29,51%
	Entrate correnti			

INDICE	2015	2014	2013	2012
Rigidità per costo mutui =	Rimborso mutui e interessi		1,01%	0,96%
	1,02%			2,70%
	Entrate correnti			

➤ **Grado di rigidità pro-capite**

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino.

INDICE	2015	2014	2013	2012
Rigidità strutturale pro-capite =	Spese personale + Rimborso mutui e interessi		201,82	204,22
	202,04			216,06
	N. Abitanti			

INDICE	2015	2014	2013	2012
Rigidità costo del personale pro-capite =	Spese personale		192,76	194,99
	193,11			197,92
	N. Abitanti			

INDICE	2015	2014	2013	2012
Rigidità indebitamento pro-capite =	Rimborso mutui e interessi		9,06	9,23
	8,93			18,14
	N. Abitanti			

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficiarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

L'ente non è mai risultato essere in deficit strutturale. L'ultima rilevazione è quella allegata al rendiconto 2015.

3.2 FONDI DI FINANZIAMENTO

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella di investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più lo costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del ns. ente.

In questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2014/2019, sottolineando come l'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi di questi ultimi anni, non abbia affatto agevolato la costruzione del bilancio e tantomeno ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE						% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti) 1	2015 (accertamenti) 2	2016 (previsioni) 3	2017 (previsioni) 4	2018 (previsioni) 5	2019 (previsioni) 6					
Tributarie	6.553.361,22	6.704.697,62	6.287.275,11	5.985.125,00	6.197.125,00	6.227.125,00					7
Contributi e trasferimenti correnti	557.946,35	385.967,43	550.910,04	516.716,00	466.716,00	466.716,00					- 4,964
Extratributarie	838.048,91	1.218.514,78	1.095.557,12	1.048.140,00	1.029.383,00	1.025.626,00					- 6,206
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.949.356,48	8.309.179,83	7.933.742,27	7.549.981,00	7.693.224,00	7.719.467,00					- 4,963
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	291.000,00	274.000,00	0,00	0,00					- 5,841
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	120.278,86	0,00							
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	350.083,62	148.136,78	23.037,00	28.200,00	28.200,00					- 84,448
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	7.949.356,48	8.659.263,45	8.493.157,91	7.847.018,00	7.721.424,00	7.747.667,00					- 7,725
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	729.705,63	555.237,77	470.725,43	268.000,00	0,00	0,00					- 43,056
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	67.108,54	176.000,00	600.000,00	550.000,00					162,261
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	333.648,00	549.000,00	504.000,00					0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:											
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00							
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	471.360,00	0,00							
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	1.534.253,72	1.940.906,52	0,00	111.798,00	381.600,00					-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	729.705,63	2.089.491,49	2.950.100,49	777.648,00	1.260.798,00	1.435.600,00					- 73,639
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.679.062,11	10.748.754,94	11.443.258,40	8.624.666,00	8.982.222,00	9.183.267,00					- 24,718

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2014	2015	2016	2017	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni) 1	(riscossioni) 2	(previsioni cassa) 3	(previsioni cassa) 4	
Tributarie	6.395.470,56	6.865.717,89	6.665.602,61	6.882.225,56	3,099
Contributi e trasferimenti correnti	720.543,47	361.348,91	749.534,33	754.462,48	0,657
Extratributarie	1.077.528,82	900.353,48	1.325.756,79	1.203.208,52	- 9,243
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.193.542,85	8.127.420,28	8.740.893,73	8.839.896,56	1,018
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	291.000,00	274.000,00	- 5,841
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.193.542,85	8.127.420,28	9.031.893,73	9.113.896,56	0,797
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	695.708,98	635.988,96	668.369,74	644.127,12	- 3,627
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	67.108,54	176.000,00	162,262
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	333.648,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	695.708,98	635.988,96	735.478,28	1.153.775,12	56,874
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.889.251,83	8.763.409,24	9.767.372,01	10.267.671,68	5,122

3.3 ANALISI DELLE RISORSE

3.3.1 - ENTRATE TRIBUTARIE

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata.

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dal governo in questi ultimi anni, non ha agevolato la costituzione del bilancio né, tantomeno ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future.

Ciò precisato, si riporta di seguito l'andamento storico dell'ultimo triennio delle entrate tributarie:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.553.361,22	6.704.697,62	6.287.275,11	5.985.125,00	6.197.125,00	6.227.125,00	7 - 4.806

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.395.470,56	6.865.717,89	6.665.602,61	6.882.225,56	6.197.125,00	6.227.125,00	3,099

Per ciascuna delle entrate tributarie si evidenziano i dati di maggior interesse:

Imposta unica comunale (IUC)

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Imposta Municipale (IMU)

Per quanto riguarda l'IMU, si rileva che l'istituzione della IUC dal 2014 lascia comunque salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU prevista dal D.L.201/2011 (art.1, comma 703, legge 147/2013), apportando le seguenti modifiche:

- a partire dal 2014 l' applicazione dell' IMU entra a completo regime (art. 1, comma 707, legge 147/2013);

- l' IMU non si applica all' abitazione principale ed alle relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni di cat. A/1, A/8 e A/9 (aliquota base 0,4% con possibilità di riduzione fino allo 0,2% o di aumento fino allo 0,6%) e la detrazione di euro 200,00);

- l' IMU non si applica altresì:

a) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivis, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

b) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal D.M. 22 aprile 2008;

c) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione;

d) agli immobili appartenenti al personale impiegato nelle forze armate, di polizia, vigili del fuoco e carriera prefettizia;

Dal 2014, inoltre, sono state introdotte altre novità, quali il non assoggettamento ad IMU dei fabbricati strumentali all' esercizio dell' attività agricola, e la riduzione del moltiplicatore dei terreni agricoli e di quelli non coltivati condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP.

E' confermata il riparto quota Stato/Comune previsto dalla Legge di stabilità 2013, ossia l' attribuzione al Comune dell' intero gettito dell'Imu, salvo quello relativo agli immobili i adestinzioe produttiva appartenenti alla categoria catastale D, spettante allo Stato, per la quota derivante dall' applicazione dell' aliquota base dello 0.

Nel 2016 la legge di stabilità ha apportato alcune modifiche alla disciplina dell' IMU:

- sono stati interamente esclusi dall' IMU i terreni agricoli posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali (IAP) e coltivatori diretti, mentre per i terreni agricoli non posseduti da IAP o da coltivatori diretti è stato ristabilito il moltiplicatore 135 per il calcolo del valore imponibile;

- è stata abolita la possibilità di assimilare all' abitazione principale le abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (figli, genitori), mentre viene introdotta la riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari (fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come propria abitazione principale a determinate condizioni stabilite per legge, fra le quali il contratto di comodato registrato.

Le aliquote sotto riportate, sono le ultime approvate con deliberazione del C. C. n. 17 del 06/04/2016:

FATTISPECIE	ALIQUOTA %
Abitazione principale (solo cat.catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	0,35%
Abitazioni, in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado e relative pertinenze (con esclusione delle abitazioni in cat. A/1, A/8 e A/9)	0,76%
Immobili Locati con contratto registrato (limitato ad un immobile)	0,76%
Immobili Locati con contratto concordato	0,40%
Terreni	1,06%
Arete edificabili	1,06%
Altri immobili	1,06%

Tariffa sui servizi indivisibili (TASI)

La TASI, il nuovo tributo sui servizi indivisibili, ha quale presupposto impositivo il possesso o la detenzione di fabbricati, aree scoperte ed aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti, ad eccezione dei terreni agricoli.

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU, di cui all'art. 13 del D.L. 201/2011.

L'aliquota base è pari all'1 per mille ed il comune può, con deliberazione di Consiglio Comunale, ridurla fino all'azzeramento. Il Comune con la medesima deliberazione può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI ed IMU, per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille ed ad altre minori aliquote in relazione alle diverse tipologie di immobile (es. abitazione principale 6 per mille);

Anche per il 2015 è stata data la possibilità di incrementare l'aliquota massima, prevista dalla Legge di stabilità 2014, al 2,5 per mille, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille.

Tuttavia va sottolineato che l'aliquota massima TASI va individuata in combinato disposto con quella IMU: infatti è previsto il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI + IMU, per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore alla aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013 (10,6 per mille o altre aliquote minori in relazione alle diverse tipologie di immobili).

Nell'ottica di semplificare notevolmente gli adempimenti dei contribuenti l'Amministrazione aveva, già dall'esercizio 2014, approvato un'unica tassa per macro categorie di contribuenti, nel senso di non applicare TASI agli immobili già assoggettati ad IMU. In questa ottica i contribuenti titolari di immobili che ancora pagano l'IMU, continueranno a pagare la sola IMU, secondo gli ordinari criteri impositivi, mentre i possessori di immobili destinati ad abitazione principale e di altri immobili ad essa assimilati, per legge o per regolamento, pagheranno la TASI, con aliquote differenziate a seconda della rendita catastale, per meglio adeguare il carico fiscale alla effettiva situazione degli immobili.

La legge di stabilità 2016 ha abolito la TASI sugli immobili destinati ad abitazione principale, ad eccezione di quelli classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Tassa sui rifiuti (TARI)

La TARI, tributo destinato a coprire le spese del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, la tariffa va commisurata in modo tale da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Il Comune può determinare le tariffe mediante l'utilizzo del "metodo normalizzato" (Dpr 158/1999) oppure con i criteri ex Tarsu, facendo riferimento a coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti, esattamente com'era previsto per la vecchia tassa rifiuti (articolo 65 del Digs 507/1993).

Per la determinazione di quelle TARI è stato utilizzato il "metodo normalizzato" (Dpr 158/1999), a copertura integrale dei costi di gestione del servizio, risultanti dal Piano Finanziario predisposto da "Ascit S.p.A." - ente gestore del servizio raccolta e smaltimento rifiuti.

Il gettito previsto nell'ultimo bilancio approvato (2015) è di euro 1.875.704,00 e comprende anche eventuali recuperi derivanti da conguagli. Il gettito previsto è stato determinato in considerazione dell'obbligo di coprire al 100% i costi risultanti dal "Piano Finanziario" predisposto dall'Ente gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Le tariffe applicate nel 2016 sono quelle approvate con deliberazione del C.C. n. 27 del 27.04.2016. Le tariffe 2017 saranno determinate in considerazione dei costi previsti nel Piano Finanziario.

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni è affidato in concessione alla ditta ICA "Imposte Comunali Affini S.r.l." la quale provvede a versare al Comune un canone fisso annualmente rivalutato in base all'indice ISTAT. L'affidamento in concessione scade nel corso dell'esercizio 2016.

Il canone previsto per l'anno 2016 è di euro 65.900,00 + rivalutazione ISTAT per l'imposta sulla pubblicità, e di euro 4.100,00 + rivalutazione ISTAT per i diritti sulle pubbliche affissioni, e corrisponde al canone annuale (complessivo euro 70.000,00).

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

Il decreto legislativo 360 del 28/09/98 ha istituito l'addizionale I.R.P.E.F. prevista nell'aliquota massima dello 0,5% da scaglionare i tre anni a partire dal 1999. Nel comune di Porcari è stata prevista per la prima volta nell'anno 2001 con l'aliquota dello 0,2% e da allora l'aliquota è stata confermata fino all'esercizio 2012, nonostante che a Finanziaria 2007 avesse dato la possibilità di aumentarla fino al massimo dello 0,8%. La possibilità di aumento è stata poi bloccata dal decreto legge

93/2008.

Il D.L. 138/2011 ha restituito ai Comuni la possibilità di manovrare la propria addizionale all' IRPEF, con la possibilità di stabilire anche aliquote differenziate, ma con riferimento agli scaglioni di reddito previsti ai fini IRPEF.

Dal 1° gennaio 2013 è stata deliberata un' aliquota progressiva modulata in base agli scaglione di reddito, previsti per l' imposta sul reddito delle persone fisiche, da norme statali, secondo lo schema sotto riportato:

Redditi fino ad euro 15.000,00	0,50%
Redditi da euro 15.001,00 ad euro 28.000,00	0,55%
Redditi da euro 28.001,00 ad euro 55.000,00	0,69%
Redditi da euro 55.001,00 ad euro 75.000,00	0,78%
Redditi oltre euro 75.000,00	0,80%

soglia di esenzione per redditi fino a 13.500,00.

3.3.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1 557.946,35	2 385.967,43	3 550.910,04	4 516.716,00	5 466.716,00	6 466.716,00	7 - 6,206
ENTRATE CASSA	TREND STORICO						
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1 720.543,47	2 361.348,91	3 749.534,33	4 754.462,48	5 0,657		

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

A seguito delle disposizioni sul federalismo fiscale municipale di cui al decreto legislativo 14 marzo 2011, n.23, è stata prevista la devoluzione ai comuni di entrate statali, con la corrispondente soppressione dei trasferimenti erariali.

Dall'esercizio 2016 è cessato anche il trasferimento erariale sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dall'ente: "contributo per gli interventi dei comuni" (ex contributo sviluppo investimenti) in quanto i mutui per cui era stato concesso, risultano tutti scaduti in base all'originale periodo di ammortamento.

Tra i trasferimenti statali trovano, inoltre allocazione:

- trasferimento compensativo minori introiti per add.le IRPEF;
- trasferimento MIUR per il servizio raccolta e smaltimento rifiuti delle scuole statali;
- trasferimento statale per fornitura libri di testo;
- trasferimento statale per criticità gettito IMU e TASI (art. 1, comma 20, Legge 208/15);
- trasferimento compensativo per minor gettito IMU relativo a : immobili merce, immobili coop. a proprietà indivisa adibiti ad abitazione principale, alloggi sociali, alloggi forze armate e di polizia (art. 2 DL 102/2013) - D.M. INTERNO 20 GIUGNO 2014;
- trasferimento compensativo a titolo di rimborso minor gettito IMU per riduzione coefficiente terreni agricoli posseduti dai coltivatori diretti e imprenditori agricoli e per esenzione fabbricati rurali ad uso strumentale;

3.3.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3	
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2019 (previsioni)		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARIE	1 838.048,91	2 1.218.514,78	3 1.095.557,12	4 1.048.140,00	5 1.029.383,00	6 1.025.626,00	7 - 4,328

ENTRATE CASSA	TREND STORICO		2017 (previsioni cassa)		% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1 1.077.528,82	2 900.353,48	3 1.325.756,79	4 1.203.208,52	5 - 9,243

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

3.3.4 - ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	1	2	3	4	5	6	7
	0,00	0,00	291.000,00	274.000,00	0,00	0,00	- 5,841
Alienazione beni e trasferimenti capitale	729.705,63	555.237,77	470.725,43	268.000,00	0,00	0,00	- 43,066
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	67.108,54	176.000,00	600.000,00	550.000,00	162,261
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	333.648,00	549.000,00	504.000,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	729.705,63	555.237,77	828.833,97	1.051.648,00	1.149.000,00	1.054.000,00	26,882
ENTRATE CASSA	TREND STORICO						
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	1	2	3	4	5		
	0,00	0,00	291.000,00	274.000,00	- 5,841		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	695.708,98	635.988,96	668.369,74	644.127,12	- 3,627		
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	67.108,54	176.000,00	162,261		
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	333.648,00	0,000		
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
TOTALE	695.708,98	635.988,96	1.026.478,28	1.427.775,12	39,095		

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

L'andamento delle entrate, in questo caso è evidentemente atalenante: ciò dipende essenzialmente dalla diversa possibilità di attivare contributi per investimenti, da altri enti pubblici o da privati, e dalla programmazione delle opere pubbliche.

Altre considerazioni e illustrazioni:

La legge di stabilità 2016 ha previsto, per le annualità 2016 e 2017, la possibilità di destinare anche il 100% degli OO.UU. alla manutenzione ordinaria del patrimonio e del verde).

L'Amministrazione, nonostante che fosse riuscita, nei bilanci 2012, 2013, 2014 e 2015 a non destinare, a consuntivo, i proventi per permessi a costruire al finanziamento della spesa corrente e quindi al raggiungimento dell'equilibrio corrente, nell'esercizio 2016, si è trovata costretta a riapplicare nuovamente gli OO.UU. alla spesa corrente al fine di compensare il notevole calo di risorse, derivante dagli ulteriori tagli alle risorse statali, evitando così di aumentare ulteriormente la pressione fiscale sui cittadini.

Stessa cosa è prevista per l'esercizio finanziario 2017 dove si destina il 60,89% della previsione per OO.UU. alla manutenzione ordinaria del patrimonio e del verde.

3.3.5 – FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento
Mutuo per 2° lotto lavori di miglioramento/adeguamento sismico scuola media	333.648,00	2018	20
Mutuo per lavori di miglioramento sismico complesso scolastico Orsi-La Pira 1° lotto	549.000,00	2019	20
Mutuo per lavori di miglioramento sismico complesso scolastico Orsi-La Pira 2° lotto	504.000,00	2020	20

L'Ente, ormai da diversi anni, non faceva ricorso all'indebitamento per il finanziamento dei propri investimenti. Nel triennio 2017 – 2019, invece, a causa della carenza di entrate proprie (soprattutto quelle derivanti da OO.UU), sono previsti nuovi mutui per il finanziamento di investimenti. L'Amministrazione si riserva di valutare successivamente, dopo l'approvazione del rendiconto, se modificare la forma di finanziamento dell'intervento previsto sul 2017, utilizzando l'avanzo disponibile, anziché ricorrere all'indebitamento.

L'Ente ai fini dell'indebitamento rientra ampiamente nei limiti legislativi di cui all'art. 204 del TUEL, come evidenziato al punto seguente.

3.3.6. - VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	2017	2018	2019
Previsioni			
(+) Spese interessi passivi	34.200,00	41.200,00	53.510,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	34.200,00	41.200,00	53.510,00

	Accertamenti 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate correnti	8.309.179,83	7.933.742,27	7.549.981,00

	% anno 2017	% anno 2018	% anno 2019
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,411	0,519	0,709

L'art. 1, comma 539, della legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015), ha modificato, nuovamente, i limiti di indebitamento previsti dall'art. 204 del TUEL, riferito al rapporto fra l'importo annuale degli interessi finanziari e le entrate correnti, accertate nel rendiconto del penultimo esercizio precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui. Il limite a decorrere dal 1/1/2015 è del 10%

3.3.7. – RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del d.lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
Riscossione di crediti	1 0,00	2 0,00	3 0,00	4 0,00	5 0,00	6 0,00	7 0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO					% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	5	
Riscossione di crediti	1 0,00	2 0,00	3 0,00	4 0,00	5 0,000	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000

Negli anni passati l' Ente non ha mai fatto ricorso all' anticipazione di cassa, né si prevede di attivarla nel triennio 2017-2019 non avendo l'ente problemi di deficit di cassa. A tal proposito si rimanda alla tabella relativa agli equilibri di cassa.

4 - GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

L'ente al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici sulla base degli schema tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ad euro 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi. La Giunta Comunale, con deliberazione n. 143 del 12.10.2016, ha adottato lo schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2017-2019 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2017.

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa la presente sezione contiene l'indicazione di tutte le spese di investimento per il triennio 2017/2019 e le relative fonti di finanziamento, comprese quelle di importo inferiore a 100.000,00 euro.

Si rileva che la realizzazione delle opere pubbliche programmate ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio considerato dal bilancio di previsione, considerato che è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

4.1 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE PREVISTE

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N. progr. (1)	CODICE AMMINE (2)		Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Gestione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
	Regione	Provincia						Comune	Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)		Terzo anno (2019)	Totale	Importo
1	009	046	026			MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RIFACIMENTO E RESTAURO STRADE COMUNALI	0	121.000,00	99.000,00	99.000,00	319.000,00	No	0,00	
2						MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00	No	0,00	
3						MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA BIANCA E RELATIVI IMPIANTI	0	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	No	0,00	
4						STRAORDINARIA MANUTENZIONE FOSSI E CANALI	0	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	No	0,00	
5	009	046	026	04	A05 08	MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA - 2' LOTTO	1	353.500,00			353.500,00	No	0,00	99
6	009	046	026	04	A05 08	MIGLIORAMENTO SISMICO COMPLESSO SCOLASTICO ORSI-LA PIRA - 1' E 2' LOTTO	1		900.000,00	900.000,00	1.800.000,00	No	0,00	99
7	009	046	026			NUOVE TOMBE A TERRA CIMITERO VIA ROMANA OVEST	0	0,00	95.000,00	0,00	95.000,00	No	0,00	
								529.500,00	1.149.000,00	1.054.000,00	2.732.500,00			

Legenda

- (1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
- (4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità' 3=minima priorità').
- (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (7) Vedi Tabella 3.

4.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI in corso di esecuzione e non ancora concluse (in TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Regimazione del Rio Fossanova (primo e secondo lotto) e prima cassa sul Rio Ralla	2004	2.806.556,00	2.407.736,10	398.819,90	Contributo del Ministero dell'Ambiente
2	Sistemazione Rio Fossabianca	2005	1.300.000,00	1.265.350,41	34.649,59	Contributo del Ministero dell'Ambiente
4	Marciapiedi in via Romana Ovest	2015	93.924,81	3.621,99	90.302,82	Avanzo disponibile
5	Adeguamento simitico scuola media	2015	480.415,94	273.218,98	207.196,96	Avanzo destinato ad investimenti
6	Manutenzione straordinaria strade comunali	2015	138.603,88	30,00	138.573,88	Avanzo destinato ad investimenti
9	Manutenzione straordinaria strade comunali	2015	94.755,08	30,00	94.725,08	Avanzo disponibile
14	Restauero conservativo, recupero e ristrutturazione Ertia della Chiesa L' intervento previsto per euro 150.000,00 sull' annualità 2016 e per euro 130.000,00 sull' annualità 2017	2016	150.000,00	14.515,07	135.484,93	Contributo Fondazione C.R.L. (euro 260.000,00) - Oneri di Urbanizzazione (euro 20.000,00)
15	Installazione nuovi punti luce	2016	39.000,00	1.764,12	37.235,88	Avanzo destinato ad investimenti
16	Messa in sicurezza Via Romana Est - 2' lotto	2016	180.000,00	4.597,68	175.402,32	Contributo regionale
17	Nuovi marciapiedi in Loc. Rughì	2016	99.000,00	0,00	99.000,00	Avanzo destinato ad investimenti

5 - GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

L'art. 162, comma 6, del Tuel impone che il bilancio di previsione sia deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie

a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.652.710,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	23.037,00	28.200,00	28.200,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	7.549.981,00 0,00	7.693.224,00 0,00	7.719.467,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	7.795.173,00	7.658.646,00	7.664.636,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	39.720,00	52.838,00	74.359,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-261.875,00	9.940,00	8.672,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO

UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (***) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		274.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		12.125,00	9.940,00		8.672,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)						
O=G+H+L+M			0,00	0,00		0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	111.798,00	381.600,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	1.385.296,00	1.698.000,00	1.558.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	274.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	333.648,00	549.000,00	504.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	12.125,00	9.940,00	8.672,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	789.773,00 111.798,00	1.270.738,00 381.600,00	1.444.272,00 449.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	333.648,00	549.000,00	504.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	333.648,00	549.000,00	504.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

COMUNE DI PORCARI LU
 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.652.710,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		23.037,00	139.998,00	409.800,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.882.225,56	5.985.125,00	6.197.125,00	6.227.125,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	8.522.072,01	7.795.173,00 28.200,00	7.658.646,00 28.200,00	7.664.636,00 28.200,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	754.462,48	516.716,00	466.716,00	466.716,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.203.208,52	1.048.140,00	1.029.383,00	1.025.626,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.094.127,12	718.000,00	600.000,00	550.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	2.083.748,61	789.773,00 111.798,00	1.270.738,00 381.600,00	1.444.272,00 449.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	221.850,00	333.648,00	549.000,00	504.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	333.648,00	333.648,00 0,00	549.000,00 0,00	504.000,00 0,00
Totale entrate finali.....	10.155.873,68	8.601.629,00	8.842.224,00	8.773.467,00	Totale spese finali.....	10.939.468,62	8.918.594,00	9.478.384,00	9.612.908,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	333.648,00	333.648,00	549.000,00	504.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	39.720,00	39.720,00 0,00	52.838,00 0,00	74.359,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.616.494,00	2.606.000,00	2.606.000,00	2.606.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.606.792,22	2.606.000,00	2.606.000,00	2.606.000,00
Totale titoli	13.106.015,68	11.541.277,00	11.997.224,00	11.883.467,00	Totale titoli	13.585.980,84	11.564.314,00	12.137.222,00	12.293.267,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	16.758.725,68	11.564.314,00	12.137.222,00	12.293.267,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.585.980,84	11.564.314,00	12.137.222,00	12.293.267,00
Fondo di cassa finale presunto	3.172.744,84								

6 - COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Con il 31 dicembre 2015, sono cessate di avere applicazione l' art. 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 e tutte le norme concernenti la disciplina del **patto di stabilità interno** degli enti locali (comma 707 dell' art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208).

La Legge 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) ha previsto, a partire dall' esercizio 2016, ha stabilito che il concorso degli enti locali e delle regioni agli obiettivi di finanza pubblica avvenga attraverso il "**pareggio di bilancio**" di cui alla Legge 243/2012. (art.1 commi da 709 a 734).

A tutto vantaggio di una possibile ripresa degli investimenti, per l' esercizio 2016 è stata prevista l' applicazione del pareggio di bilancio in forma leggera rispetto a quanto previsto dalla legge 243/2012, essendo previsto il pareggio solo di competenza.

Il saldo di competenza è inteso come saldo tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio armonizzato, e le spese finali (titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio). Tale saldo deve assumere un valore non negativo, fatti salvi gli effetti derivanti dalla disciplina del saldo di solidarietà territoriale declinato su base regionale e nazionale.

Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Dal saldo di competenza utile ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica sono invece esclusi il Fondo crediti di dubbia esigibilità e i fondi spese e rischi futuri, concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione

Tale dispositivo è stato esteso anche al 2017 e agli esercizi successivi a seguito delle modifiche apportate alla legge 243 del 2012 in materia di equilibrio dei Bilanci di Regioni ed Enti locali dalla Legge 164/2016.

Le principali modifiche consistono nel prevedere:

- un unico saldo di competenza tra entrate e spese finali, scongiurando così l' applicazione degli otto saldi originariamente previsti.
 - l' introduzione strutturale a partire dal 2020 del "Fondo Pluriennale Vincolato" tra le entrate e spese finali che compongono il saldo di competenza.
- Per il periodo 2017-2019, l' introduzione del FPV sarà valutata con la Legge di Bilancio, "compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica su base triennale"

Il bilancio 2017 – 2019 è coerente con le previsioni normative suddette, come risulta dalla tabella allegata al bilancio di previsione.

7. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, "sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento".

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Porcari è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi quasi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2017, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2017, nel quale viene a scadere il mandato amministrativo, risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme finanziarie già illustrate nel presente documento a cui si rimanda.

Nelle pagine seguenti si è proceduto a effettuare un raccordo tra la presente Sezione Strategica del DUP e il Programma di mandato del comune di Porcari.

In base alla codifica di bilancio "armonizzata" con quella statale, le "missioni" costituiscono il nuovo perimetro dell'attività dell'ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificamente si applicano e l'afferenza ai vari settori dell'ente.

Il dettaglio dei programmi di bilancio, con l'indicazione delle risorse umane e strumentali dedicate, è rinviata alla Sezione Operativa del presente DUP.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Ordine pubblico e sicurezza
3	Istruzione e diritto allo studio
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	Turismo
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
9	Trasporti e diritto alla mobilità
10	Soccorso civile
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
12	Sviluppo economico e competitività
13	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
14	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
15	Fondi e accantonamenti
16	Debito pubblico
17	Anticipazioni finanziarie
18	Servizi per conto terzi

7.1 RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.655.979,50	0,00	0,00	1.655.979,50	1.644.591,50	0,00	0,00	1.644.591,50	1.634.991,50	0,00	0,00	1.634.991,50
3	343.926,50	12.125,00	0,00	356.051,50	340.926,50	9.940,00	0,00	350.866,50	340.926,50	8.672,00	0,00	349.598,50
4	779.200,00	667.296,00	0,00	1.446.496,00	790.400,00	1.560.798,00	0,00	2.351.198,00	802.410,00	1.785.600,00	0,00	2.588.010,00
5	281.337,00	0,00	0,00	281.337,00	253.949,00	0,00	0,00	253.949,00	240.337,00	0,00	0,00	240.337,00
6	142.502,00	0,00	0,00	142.502,00	131.502,00	0,00	0,00	131.502,00	126.502,00	0,00	0,00	126.502,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	235.223,50	0,00	0,00	235.223,50	235.723,50	0,00	0,00	235.723,50	235.723,50	0,00	0,00	235.723,50
9	2.277.921,00	30.000,00	0,00	2.307.921,00	2.262.721,00	30.000,00	0,00	2.292.721,00	2.242.221,00	30.000,00	0,00	2.272.221,00
10	350.900,00	406.000,00	0,00	756.900,00	335.900,00	124.000,00	0,00	459.900,00	325.900,00	124.000,00	0,00	449.900,00
11	35.700,00	0,00	0,00	35.700,00	35.700,00	0,00	0,00	35.700,00	35.700,00	0,00	0,00	35.700,00
12	1.240.498,50	8.000,00	0,00	1.248.498,50	1.159.708,50	95.000,00	0,00	1.254.708,50	1.158.008,50	0,00	0,00	1.158.008,50
14	51.200,00	0,00	0,00	51.200,00	51.200,00	0,00	0,00	51.200,00	51.200,00	0,00	0,00	51.200,00
15	32.785,00	0,00	0,00	32.785,00	16.275,00	0,00	0,00	16.275,00	13.020,00	0,00	0,00	13.020,00
17	11.100,00	0,00	0,00	11.100,00	10.800,00	0,00	0,00	10.800,00	10.400,00	0,00	0,00	10.400,00
20	340.400,00	0,00	0,00	340.400,00	372.749,00	0,00	0,00	372.749,00	430.796,00	0,00	0,00	430.796,00
50	0,00	0,00	39.720,00	39.720,00	0,00	0,00	52.838,00	52.838,00	0,00	0,00	74.359,00	74.359,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	2.606.000,00	2.606.000,00	0,00	0,00	2.606.000,00	2.606.000,00	0,00	0,00	2.606.000,00	2.606.000,00
TOTALI:	7.778.673,00	1.123.421,00	2.645.720,00	11.537.814,00	7.642.146,00	1.819.738,00	2.658.838,00	12.120.722,00	7.648.136,00	1.948.272,00	2.680.359,00	12.276.767,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2017				Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese		
1	1.854.890,79	62.494,20	0,00		1.917.384,99
3	349.892,83	32.011,00	0,00		381.903,83
4	913.256,45	878.255,69	0,00		1.791.512,14
5	304.395,17	2.475,00	0,00		306.870,17
6	205.541,73	0,00	0,00		205.541,73
7	0,00	0,00	0,00		0,00
8	267.875,42	8.121,31	0,00		275.996,73
9	2.408.711,86	511.863,22	0,00		2.920.575,08
10	383.401,14	913.109,38	0,00		1.296.510,52
11	43.807,80	0,00	0,00		43.807,80
12	1.467.942,32	9.066,81	0,00		1.477.009,13
14	52.169,00	0,00	0,00		52.169,00
15	42.587,50	0,00	0,00		32.587,50
17	11.100,00	0,00	0,00		11.100,00
20	200.000,00	0,00	0,00		200.000,00
50	0,00	0,00	39.720,00		39.720,00
60	0,00	0,00	0,00		0,00
99	0,00	0,00	2.606.792,22		2.606.792,22
TOTALI:	8.505.572,01	2.417.396,61	2.646.512,22		13.559.480,84

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione in funzione della nuova struttura del bilancio e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti Interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Istituzioni, popolazione e dipendenti		No	SI

Descrizione della missione:

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici ed informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione ed il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

A tale missione possono associarsi i seguenti obiettivi strategici tratti dal programma di mandato**PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SNELLA, EFFICACE ED EFFICIENTE**

In un periodo di risorse sempre più scarse, sia umane che finanziarie, diventa necessario gestire nel miglior modo possibile le risorse disponibili, in modo da avere una struttura efficiente che sia in grado di svolgere nel migliore dei modi le funzioni istituzionali che l'Amministrazione deve svolgere.

L'obiettivo che ci si pone ha diverse linee di azione:

- proseguimento dalla razionalizzazione delle spese, e della massimizzazione delle entrate; riorganizzazione delle funzioni e delle attività svolte (già attuata), valorizzazione del personale.

Sul fronte della massimizzazione delle entrate, le azioni riguardano principalmente un recupero delle risorse attraverso l'incremento della riscossione coattiva, con modalità alternative ad Equitalia, la lotta all'evasione, la ricerca di nuove fonti di finanziamento anche provenienti da fonti Europee.

- Miglioramento dei servizi di carattere istituzionale sia a livello di miglioramento dei rapporti con l'utenza anche attraverso l'attivazione di nuovi strumenti informativi sia attraverso la razionalizzazione ed il contenimento della spesa garantendo peraltro l'ammodernamento e la manutenzione delle strutture istituzionali ed il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso la lotta all'evasione.

- Assicurare informazione, partecipazione, trasparenza, accesso civico, promozione della cultura della legalità e prevenzione della corruzione, rendicontazione verso i cittadini, le imprese e altri stakeholders per consentire il controllo sociale sulle modalità di utilizzo delle pubbliche e l'accessibilità totale alle informazioni relative al funzionamento e all'organizzazione dell'ente.

Azioni:

Sviluppare e potenziare le capacità di pianificazione, programmazione, controllo e rendicontazione delle attività, secondo modalità che consentano alla struttura amministrativa di tendere continuamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede politica e garantiscano ai cittadini la possibilità di effettuare un controllo diffuso sulle modalità di utilizzo delle risorse pubbliche.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

L'informaticizzazione è sempre più crescente nella vita di tutti i giorni influenzando pertanto anche la modalità con cui vengono erogati i servizi ai cittadini.

L'obiettivo è pertanto anche quello di puntare sull'innovazione e la modernizzazione dei rapporti con i cittadini e con le imprese, favorendo lo sviluppo di servizi digitali innovativi.

In quest'ottica rientra la realizzazione di azioni previste dall'Agenda digitale, quali il c.d. "PAGO PA" a cui l'Amministrazione ha già aderito tramite la

piattaforma regionale IRIS. E' in corso di realizzazione l'aggancio a "PAGO PA" della riscossione delle sanzioni derivanti dal codice della strada.

Oltre allo sviluppo dei servizi e dei rapporti con i cittadini, l'innovazione tecnologica avrà un ruolo strategico anche nel reperire informazioni provenienti da diverse banche dati, attraverso una loro integrazione, al fine di avere a disposizione una base conoscitiva su immobili, cittadini ecc. funzionale ad un'ottimizzazione del sistema impositivo e di riscossione dei tributi.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	popolazione, istituzioni		No	Si

Descrizione della missione:

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Nella missione suddetta confluiscono la maggior parte dei servizi di polizia, intesa come polizia municipale e amministrativa

A tale missione possono associarsi i seguenti obiettivi strategici tratti dal programma di mandato:**SICUREZZA DEL TERRITORIO E LEGALITA'**

Proseguire nell'assicurare la tutela e la sicurezza del e sul territorio comunale attraverso il potenziamento dell'efficacia ed efficienza del servizio di Polizia Locale tenuto conto delle funzioni proprie della polizia locale come definite all'art. 159, comma 1 del D. Lgvo n. 112/1998, vigilare il rispetto delle leggi, regolamenti, ordinanze ed altri provvedimenti amministrativi dello stato, della regione e degli enti locali, sull'integrità e sulla conservazione del patrimonio pubblico, oltre all'attività di soccorso nelle pubbliche calamità, collaborando ai servizi ed alle operazioni di protezione civile di competenza dell'ente di appartenenza;

Diminuzione della percezione di insicurezza dei cittadini, con particolare riguardo alla fruizione partecipata delle aree pubbliche.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	popolazione scolastica, istituzioni scolastiche		No	Si

Descrizione della missione:

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

Nella missione quarta confluiscono i servizi propri dell'istruzione ed assistenza scolastica a cui vengono affidati i seguenti indirizzi strategici:

A tale missione possono associarsi i seguenti obiettivi strategici tratti dal programma di mandato

SCUOLA SICURA:

La scuola rappresenta l'elemento fondamentale della formazione e della crescita di bambini e ragazzi e deve essere luogo sicuro, di benessere di crescita e di integrazione.

Per questo il primo obiettivo strategico di questa amministrazione è quello di rendere innanzitutto adeguate e sicure, le scuole del territorio, attraverso interventi mirati di manutenzione straordinaria

SERVIZI PER LE FAMIGLIE:

Espletamento delle attività atte ad assicurare il miglior servizio scolastico nelle materie di competenza dell'amministrazione locale, nonché i migliori servizi connessi con l'assistenza scolastica, con particolare riferimento alla mensa scolastica e al trasporto scolastico e tutelando l'accesso ai servizi scolastici delle fasce più deboli.

Adeguamento dell'infrastruttura digitale delle scuole per consentire l'utilizzo delle dotazioni informatiche.

Offrire, pertanto, all'utenza servizi qualitativamente migliori, anche in termini di rapporto costi - benefici, in considerazione delle limitate risorse di bilancio, attraverso il miglioramento delle modalità di gestione dei servizi stessi.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	popolazione, istituzioni, associazioni di settore		No	SI

Descrizione della missione:

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

Nella missione quinta, come presentato, confluiscono i servizi legati alla cultura ed attività culturali

A tale missione possono associarsi i seguenti obiettivi strategici tratti dal programma di mandato

- E' intenzione creare spazi e momenti di aggregazione nei quali ritrovare la capacità di condividere momenti di crescita e creatività. A tal fine l' amministrazione ritiene importante continuare con l' organizzazione di manifestazioni già consolidate quali il Giugno Porcarese.
- L' obiettivo primario è quello di sviluppare la crescita del territorio, continuando a garantire un programma culturale soddisfacente, attraverso la programmazione di eventi tali da presentare al paese una offerta abbastanza varia e di discreta qualità, supportando l' associazionismo locale nella divulgazione della propria attività.
- Mettere l' archeologia a servizio della scuola, con la creazione di apposite aule didattiche.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	popolazione, associazioni sportive, istituzioni		No	Si

Descrizione della missione:

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività sportive , ricreative e per i giovani , incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione , al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell' ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero".

A tale missione possono associarsi i seguenti obiettivi strategici tratti dal programma di mandato

SPORT:

Collaborazione tra soggetti pubblici e privati che operano nel settore sportivo.

Dare sempre maggiori risposte alla crescente domanda di impianti ed aree per il tempo libero e promuovere e sostenere le iniziative sportive locali, cercando soprattutto di diffondere la passione sportiva tra i giovani.

TEMPO LIBERO

Proseguire nella creazione di spazi e momenti di aggregazione nei quali ritrovare la capacità di condividere momenti di crescita e creatività.

POLITICHE GIOVANILI

Promuovere una politica organica a favore dei giovani al fine di valorizzare i loro talenti e le loro ricchezze.

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Turismo	Turismo			No	No

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	popolazione, realtà produttive		No	SI

Descrizione della missione:

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa".

A tale missione possono associarsi i seguenti obiettivi strategici tratti dal programma di mandato

SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

Gestione programmazione del territorio e piani di edilizia residenziale pubblica.

Dotare il proprio territorio degli strumenti atti a correggere e migliorare tutti gli assets che sono strategici per una reale crescita delle condizioni di vita materiale dei suoi cittadini e di progresso della qualità, in senso lato, del territorio e delle sue vocazioni, intercettando tutte le opportunità che nuovi scenari, nuove idee e nuove sensibilità mettono a disposizione. In tale ottica dovranno essere attuate tutta una serie di azioni tese ad "adeguare" il governo del territorio con l'attuale situazione economica.

Riuscire al soddisfacimento dei bisogni di standard territoriali e di necessità di dotazioni di alloggi a prezzi "calmierati" al fine di agevolare il bisogno dell'abitare nel territorio comunale.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	popolazione, istituzioni, associazioni di categoria		No	Si

Descrizione della missione:

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”.

In questa missione confluiscono i servizi legati alla gestione del territorio e dell' ambiente, con particolare attenzione al ramo rifiuti ed acque

A tale missione possono associarsi i seguenti obiettivi strategici tratti dal programma di mandato

AMBIENTE MIGLIORE

Ricerca la risoluzione dei problemi urbani emergenti dal confronto con cittadini ed operatori economici ed un miglioramento economico, fisico, sociale, e delle condizioni ambientali del territorio

Promuovere l'integrazione tra ambiente, salute e qualità della vita: un ambiente più salubre e meno inquinato consente di ridurre i fattori di rischio per la salute dei cittadini. Cercare la salvaguardia della qualità dell'ambiente in cui viviamo, consentendo al tempo stesso di tutelare la salute della popolazione.

Valorizzare le peculiarità del territorio e consentire uno sviluppo continuo delle attività presenti in forma sostenibile.

Azioni:

L'azione deve tendere alla trasformazione delle strutture territoriali sociali, fisiche, della base economica e delle condizioni ambientali delle aree interessate, assicurando che la strategia sia sviluppata in accordo con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile, facendo il miglior uso possibile delle risorse umane, economiche, sociali e cercando di raggiungere il consenso attraverso la partecipazione e la cooperazione di tutti gli stakeholder coinvolti alla rigenerazione delle varie aree del territorio.

Sostenibilità ambientale da realizzarsi attraverso interventi che riguardano ambiti diversi: dall' energia, al verde pubblico, alla gestione dei rifiuti, alla riduzione dell' inquinamento.

Valorizzazione delle aree a verde comunali.

Gestione dei rifiuti in un ottica di riduzione dell' inquinamento

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	popolazione, istituzioni		NO	SI

Descrizione della missione:

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità".

A tale missione possono associarsi i seguenti obiettivi strategici tratti dal programma di mandato

VIABILITA'

- Mobilità sostenibile attraverso interventi atti a migliorare la sicurezza stradale ed in particolare quella ciclopedonale, sia attraverso la regolamentazione del traffico, sia attraverso la creazione di percorsi protetti e riservati;
- Mantenere in condizioni di sicurezza la rete stradale comunale.
- Garantire il servizio di trasporto pubblico urbano;

ILLUMINAZIONE STRADALE

- Innalzare la qualità ed efficienza degli impianti di illuminazione pubblica e migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso la realizzazione di interventi di efficientamento energetico, inerente la diagnosi energetica, la progettazione, la realizzazione e la gestione di interventi sulla illuminazione pubblica attraverso lo strumento del Finanziamento Tramite Terzi.

Azioni:

Prosecuzione negli interventi di manutenzione del manto stradale e della relativa segnaletica;

Potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica sul territorio;

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Soccorso civile	Soccorso civile	Popolazione, istituzioni sociali		No	Si

Descrizione della missione

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.

A tale missione possono associarsi i seguenti obiettivi strategici tratti dal programma di mandato

PROTEZIONE CIVILE

Mantenere in efficienza il servizio di protezione civile, prevedendo l'analisi di tutte quelle misure che, coordinate fra loro, devono essere attuate in caso di eventi, sia naturali sia connessi all'attività dell'uomo, che potrebbero minacciare la pubblica incolumità.

Mantenere attivo il sostegno del locale gruppo di volontariato, coordinato dalla Sez. di Porcari della Croce Verde.

Coordinamento delle attività tecniche di competenza comunale in ordine agli obblighi in materia di Protezione civile.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	popolazione, soprattutto le fasce deboli		No	Si

Descrizione della missione:

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

A tale missione possono associarsi i seguenti obiettivi strategici tratti dal programma di mandato

CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO WELFARE LOCALE

Mantenere il livello qualitativo/quantitativo dei servizi sociali e dei servizi decentrati, in modo da dare risposte concrete ai disagi che incontrano le persone e le famiglie nell'attuale trasformazione sociale, anche attraverso strutture organizzative gestite da altri soggetti (A.S.L., Scuola ecc.).

Promuovere l'inclusione sociale attraverso anche la promozione delle pari opportunità.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	popolazione, realtà produttive, altre istituzioni		No	Si

Descrizione della missione:

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività".

A tale missione possono associarsi i seguenti obiettivi strategici tratti dal programma di mandato

Controllo delle attività commerciali sul territorio, nonché promozione del loro sviluppo in conformità ai piani commerciali esistenti.

Proseguire nella semplificazione delle procedure amministrative per le imprese con lo "Sportello Unico", quale unico interlocutore per tutto il complesso di atti amministrativi riguardanti la vita di un impianto produttivo.

Recepire la nuova disciplina, prevista per legge, per il commercio su aree pubbliche

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti Interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	popolazione, realtà produttiva, associazioni di settore		No	SI

Descrizione della missione:

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale".

A tale missione possono associarsi i seguenti obiettivi strategici tratti dal programma di mandato

Sviluppo del mercato del lavoro, attraverso un monitoraggio continuo delle esigenze delle varie realtà produttive del territorio.

Favorire l'insediamento di nuove attività sul territorio;

Prosecuzione dell'attività di collaborazione con le realtà scolastiche locali per l'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche			No	No

Descrizione della missione:

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche”.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
15	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti			No	No

Descrizione della missione:

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l’obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell’ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti Interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
16	Debito pubblico	Debito pubblico			No	No

Descrizione della missione:

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie".

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento.

La strategia è dettata anche dal fatto che l'ente dispone di rilevanti risorse finanziarie proprie destinabili ad investimenti e non necessita di ricorso a prestiti.

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti Interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
17	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie			No	No

Descrizione della missione:

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità".

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. La strategia è comunque evidente. Non farvi ricorso in quanto le disponibilità di cassa ammontano a diversi milioni di euro.

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti Interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
18	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi			No	No

7.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEL PROPRIO OPERATO DA PARTE DELL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE

La modalità di rendicontazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente costituendone il momento di chiusura logico. Quindi non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico-finanziario (rendi- conto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'ente.

Gradualmente si giungerà alla "diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico" e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico. Detto controllo, previsto dall'art. 147-ter del d.lgs. 267/2000, così come modificato dal d.l. 174/2012, non dovrà essere attuato nel nostro ente nell' esercizio 2016, dato che la popolazione è inferiore ai 15000 abitanti.

Gli strumenti della pianificazione e della programmazione sono i seguenti:

- 1) la pianificazione strategica è fondata sulle linee programmatiche di mandato;
- 2) la programmazione strategica, prima basata sulla Relazione previsionale e programmatica, è ora basata sul Documento Unico di Programmazione che la sostituisce; è basata, inoltre, sul bilancio a valenza triennale e sugli altri documenti di programmazione triennale dell'ente (programma triennale dei lavori pubblici, programmazione triennale del fabbisogno di personale);
- 3) la programmazione annuale ed operativa si realizza con il bilancio annuale di previsione e con il PEG. Oggetto del controllo strategico saranno quindi le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel dettaglio nel Piano esecutivo di gestione annuale (PEG) con la traduzione in obiettivi di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori. In merito al profilo della valutazione cosiddetta *in itinere*, che comprende le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: "Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria...", tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa (*infra*) del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Infine, "si considerano momenti conclusivi dell'attività di controllo strategico la redazione e la pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149 contenente la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte nel periodo di governo dell'ente".

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Al rendiconto va allegata una relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Sotto uno specifico profilo gestionale, il rendiconto di gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull'attività svolta e fornire uno strumento di orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione dei risultati conseguiti.

Nella fase di rendicontazione deve essere annoverata anche la relazione sulla performance, ovvero quel documento previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 da adottare entro il 30 giugno che "evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti

rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti ed il bilancio di genere realizzato”.

La Relazione avrà ad oggetto la performance dell'ente nel suo complesso.

Nella Relazione diventa centrale la realizzazione dell'analisi degli scostamenti, con report periodici che consentano un aggiornamento costante del Piano della performance.

Una forma di rendicontazione “indiretta” viene assolta dalla funzione informativa realizzata con l'implementazione del portale istituzionale del comune.

L'aggiornamento dei siti e delle informazioni da esso veicolate a tutti gli utenti esterni non solo rappresenta un adempimento agli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza (sistemizzata nel d.lgs. 14 marzo 2013, 33), ma assume valenza strategica nel momento in cui i canali di comunicazione delle attività istituzionali con risvolti significativi per i cittadini e gli operatori economici del territorio, realizzati in modo mirato ed efficace, siano in grado di attivare modalità di partecipazione e di confronto.

Premessa

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- **Parte 1**, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- **Parte 2**, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Non vi sono organismi gestionali che siano interamente partecipati dal Comune di Porcari, o nei quali l'ente detenga una partecipazione di controllo, indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta, per i quali sia possibile individuare obiettivi gestionali precisi e puntuali.

Per tutti gli altri obiettivi sono limitati alla verifica del rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dalla legislazione vigente oltre a quelli relativi all'andamento economico da controllare attraverso l'invio dei documenti contabili essenziali e attraverso flussi informativi periodici.

Valutazione generale sui mezzi finanziari

I mezzi finanziari risultano compatibili con le previsioni di spesa.

Il fabbisogno per servizi ed investimenti richiederebbe più risorse di quelle a disposizione, ma le previsioni di spesa dovranno essere oggetto di un accurato iter di negoziazione che dovrà portare ad allocare le risorse coerentemente con le priorità dell'amministrazione.

La valutazione generale dei mezzi finanziari deve guardare anche al lungo periodo, poiché a normativa vigente occorre intraprendere un percorso di assestamento della spesa, soprattutto di quella corrente.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe sui servizi

I tributi comunali:

L'indirizzo generale è quello di non incrementare la pressione fiscale e dove possibile individuare misure per alleviare le difficoltà dei cittadini e delle imprese, magari in modo mirato se le risorse non consentono riduzioni generali della pressione fiscale. In tale ottica l'Amministrazione prevede l'innalzamento a 15.000,00 euro della fascia di esenzione per l'addizionale comunale I.R.P.E.F. e una riduzione del 5% sulle tariffe TARI relative alle utenze domestiche in considerazione del maggior gettito che si prevede di realizzare dai dati a disposizione dell'Ente.

Le tariffe dei servizi

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi l'indirizzo è quello di graduare le tariffe, ove possibile, in base alla situazione economica degli utenti, ricercando un graduale miglioramento nel grado di copertura dei costi del servizio (obiettivo che può e deve essere ricercato non solo agendo sulle tariffe, ma anche dal lato del contenimento delle spese).

Anche per il 2017 verrà siglato il tradizionale accordo con le organizzazioni sindacali, volto anche ad individuare le aree maggiormente disagiate, verso le quali intervenire con l'introduzione di agevolazioni sociali.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per finanziamento investimenti

L'Amministrazione ha da diversi anni percorso la via della graduale riduzione dell'indebitamento. Tuttavia nel triennio 2017-2019, si prevede il ricorso all'indebitamento per finanziare l'esecuzione di opere pubbliche in quanto, trattandosi di interventi di notevole spessore le risorse proprie (oneri di urbanizzazione) al momento non risultano sufficienti. Tuttavia l'Amministrazione si riserva la facoltà, una volta approvato il rendiconto 2016, di valutare la possibilità di utilizzare risorse proprie, quali l'eventuale avanzo di amministrazione ancora disponibile, naturalmente nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anziché fare ricorso all'indebitamento.

8.1.1. DETTAGLIO OBIETTIVI PER MISSIONE/PROGRAMMA

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	2012 -2017	No	Assessore di riferimento	Dott.ssa Barbara Caragioli

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Cerimonie istituzionali

Coordinamento ed organizzazione delle cerimonie e delle iniziative istituzionali

Azioni:

- Cura e Gestione del Cerimoniale e delle prescrizioni protocollari ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/04/2006 per come modificato dal decreto del Presidente del consiglio dei Ministri del 16/04/2008;
- Cura degli adempimenti connessi alle modalità di esposizione Bandiere ai sensi della Legge 5 febbraio 1998, n. 22 e del Decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2000, n. 121;
- Cura dell'organizzazione e realizzazione delle Cerimonie Istituzionali Nazionali in collaborazione con le altre Istituzioni coinvolte per la predisposizione del programma;
- Cura dell'organizzazione e realizzazione delle Cerimonie Territoriali specifiche del Comune di Porcari con funzione di coordinamento organizzativo dell'evento con le associazioni coinvolte per la predisposizione del programma;
- stakeholder finali:** Istituzioni/Associazioni/cittadini/Amministratori
- finalità da conseguire:** organizzazione della cerimonia conformemente al Protocollo ed al senso di decoro istituzionale in una logica di spending review.
- eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione:** Polizia Municipale, Ufficio Manutenzioni Strade, Verde, Ufficio Cultura, Stampa, Affissioni, Economato.

Supporto agli organi istituzionali nello svolgimento dei propri compiti istituzionali

Garantire il supporto agli organi istituzionali, il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza attraverso la piena e totale applicazione delle normative vigenti.

Azioni:

- Gestione agenda ed attività del Sindaco. L'ufficio della segreteria del Sindaco svolge assistenza al Sindaco nel coordinamento delle attività di gestione dell'agenda istituzionale e di segreteria sia nello smistamento posta ufficiale;
- Gestione rapporti con altre Istituzioni. Supporto al Sindaco nelle relazioni con gli altri enti e soggetti istituzionali locali, nazionali ed internazionali.

Stakeholder finali: Istituzioni, uffici interni all'ente, cittadini.

durata: annuale

finalità da conseguire: supporto alle funzioni istituzionali del Sindaco.

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare: Le attrezzature risultanti dall' inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	132.721,00	159.442,32	127.521,00	127.521,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	132.721,00	159.442,32	127.521,00	127.521,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1 Spese correnti	26.721,32	133.221,00	132.721,00	127.521,00	127.521,00
			17.281,00	12.356,00	
			159.442,32		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	26.721,32	133.221,00	132.721,00	127.521,00	127.521,00
			17.281,00	12.356,00	
			159.442,32		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale		No	Assessore di riferimento	Dott.ssa Barbara Ceragioli

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Segretario Generale

Il Segretario generale svolge attività sia di supporto agli organi istituzionali, secondo le modalità indicate nel D.Lgs. 267/2000, sia di attuazione delle previsioni regolamentari vigenti (es. regolamento sui controlli interni, regolarità amministrativa degli atti ecc...). Effettua, altresì, attività dirette a dare concretezza all'azione amministrativa (individuazione di soluzioni e percorsi procedurali) oltre che coordinare e presiedere la Conferenza dei Titolari di posizione organizzativa.

Azioni:

Attività di supporto agli organi in base al D.Lgs. 267/2000 e alle disposizioni regolamentari vigenti ed attività finalizzate a dare concretezza all'azione amministrativa

finalità da conseguire: La realizzazione dell'obiettivo è finalizzata ad assicurare la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti del Comune, attraverso l'assistenza agli organi politici nonché il supporto agli uffici, rappresentando un generale supporto giuridico amministrativo alle attività dell'ente ed al conseguimento delle sue finalità.

stakeholder finali: Organi istituzionali e strutture interne all'Ente.

eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione: trattandosi di struttura di vertice tesa a dare concretezza all'azione amministrativa, collabora a tal fine con tutti gli uffici

Supporto al Segretario generale per attività di istituto, approfondimenti ed istruttorie relative all'applicazione degli istituti normativi.

Azioni:

- supporto al Segretario generale, cura l'istruttoria e l'iter degli atti di Giunta.
- supporto giuridico amministrativo agli uffici.

finalità da conseguire:

La realizzazione dell'obiettivo consiste nell'assicurare la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti del comune, attraverso l'assistenza agli organi politici nonché il supporto agli uffici, rappresentando un generale supporto giuridico amministrativo alle attività dell'ente ed al conseguimento delle sue finalità.

stakeholder finali: Organi istituzionali e strutture interne all'Ente

Associazione di funzioni

Azioni:

L'Ente intende stipulare una nuova Convenzione (l'attuale è in scadenza il 31/12/2016) per la costituzione della Centrale unica di committenza (CUC), ai sensi del D.Lgs 50/2016, per la gestione in forma associata delle le attività relative all'acquisizione di lavori, servizi e beni.

La C.U.C. attuale e eventualmente la nuova dovrà perseguire gli obiettivi di:

- promuovere procedure per l'affidamento congiunto di servizi, forniture e di lavori, per conto dei Comuni associati allo scopo di ottenere, mediante una gestione unitaria e omogenea, risparmi di spesa;
- creare una struttura organizzativa, con la partecipazione del personale di tutti i Comuni aderenti, specializzata nella gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;
- perseguire la semplificazione e la tracciabilità delle procedure di gara attraverso l'utilizzo di mercati elettronici e sistema telematici di acquisto.

stakeholder finali: dipendenti e soggetti portatori di interesse;

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare: Le attrezzature risultanti dall' inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti				
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale				
TITOLO 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	363.449,50	371.300,35	361.452,50	361.452,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	378.449,50	386.300,35	376.452,50	376.452,50

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	19.288,35	357.095,21	378.449,50	376.452,50	376.452,50
			17.479,31	6.798,57	2.074,00
			10.437,50	10.437,50	10.437,50
			386.300,35		
2					
			Previsione di competenza		
			di cui già impegnate		
			di cui fondo pluriennale vincolato		
			Previsione di cassa		
			Previsione di competenza		
			di cui già impegnate		
			di cui fondo pluriennale vincolato		
			Previsione di cassa		
			357.095,21	378.449,50	376.452,50
			17.479,31	6.798,57	2.074,00
			10.437,50	10.437,50	10.437,50
			386.300,35		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.288,35		378.449,50	376.452,50	376.452,50

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		No	Assessore di riferimento	Rag. Giuliana Lera

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Il bilancio e gli altri strumenti di programmazione

Attuazione, portandole a regime, delle nuove norme in materia di armonizzazione contabile dei bilanci pubblici con particolare attenzione alla nuove norme sulla contabilità economico patrimoniale.

Azioni: Corretta applicazione dei nuovi sistemi contabili e attuazione dei nuovi principi sanciti dal D.Lgs. 118/2011, al fine di ottenere un bilancio chiaro, fruibile e comprensibile, con il coinvolgimento dell'intera struttura dell'Ente.
 Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Rispetto termini per la programmazione del bilancio 2017

Garantire la programmazione del bilancio 2017 entro i termini previsti dall'armonizzazione
Azioni: DUP entro luglio/novembre – Approvazione bilancio di previsione entro fine 2016.

Rispetto degli obiettivi di finanza pubblica

Azioni: attraverso una programmazione di bilancio oculata e mirata, nonché proiettata anche sugli esercizi successivi al 2017, per meglio valutarne gli effetti nell'ambito dei vincoli di finanza pubblica.

Pagamento delle fatture alle imprese nei tempi medi previsti dalla legge europea (30 – 60 giorni dalla ricezione della fattura elettronica).

Azioni: aggiornamento costante della piattaforma per la certificazione dei crediti.

Obiettivo: garantire alle imprese una rapida consultazione dello stato delle fatture e ottenere un costante aggiornamento dell'indicatore dei tempi medi di pagamento.

Monitoraggio partecipate

Azioni: verifica del rispetto degli adempimenti di legge e ottimizzazione dei flussi informativi da e verso le partecipate.

Prosecuzione dell'attività di supporto ai servizi in merito alla contabilità armonizzata.

Azioni: consulenza normativa in tema di armonizzazione e guida alla corretta predisposizione degli atti amministrativi

Monitoraggio della spesa del personale

Azioni: Monitoraggio della spesa di personale e analisi delle variabili che incidono sull'andamento del costo, sia rispetto al trend passato ma anche simulazioni e proiezione per il futuro, rispetto alle possibili cessazioni e assunzioni, come derivante dalla programmazione del fabbisogno.

stakeholder finali: Organi istituzionali nazionali ed europei, cittadini, operatori economici.

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare: Le attrezzature risultanti dall' inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	156.795,50	162.826,69	156.695,50	156.695,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	156.795,50	162.826,69	156.695,50	156.695,50

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsione di competenza	Previsione di di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di cassa	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	TITOLI	
									TITOLO	PREVISIONI
1	Spese correnti	10.388,48	Previsione di competenza	Previsione di di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	152.519,86	156.795,50	156.695,50	156.695,50	156.695,50	
						13.744,00	9.430,72	558,00		
						3.552,50	3.552,50	3.552,50		
						162.826,69				
						156.795,50	156.695,50	156.695,50	156.695,50	
						13.744,00	9.430,72	558,00		
						3.552,50	3.552,50	3.552,50		
						162.826,69				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.388,48			152.519,86	156.795,50	156.695,50	156.695,50	156.695,50	
						13.744,00	9.430,72	558,00		
						3.552,50	3.552,50	3.552,50		
						162.826,69				

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		No	Assessore di riferimento	Rag. Giuliana Lera

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Semplificazione obblighi tributari e assistenza ai contribuenti nell'assolvimento degli obblighi tributari

Azioni: Costante aggiornamento delle informazioni e della modulistica sul sito web del Comune e del funzionamento dei calcolatori per l'IMU e la TASI.

Prosecuzione attività di contrasto all'evasione

Azioni: Implementare e dare continuità all'attività di accertamento tributario al fine di reperire entrate straordinarie per concorrere al raggiungimento degli equilibri di bilancio, con attenzione e attuazione costante dei principi di equità fiscale.

Controllo insoluto TARI in collaborazione con gestore servizio (ASCIT spa)

Azioni: Sviluppare azioni per un tempestivo sollecito del mancato versamento della TARI; Messa in atto di tutte le azioni possibili prima di procedere al recupero coattivo dell'insoluto.

Massimizzazione riscossione entrate:

Azioni: favorire e promuovere le più ampie possibilità di "rientro spontaneo", anche parcellizzato dei debiti. Favorire, perciò le modalità più opportune di rientro spontaneo anche attraverso forme di rateizzazione dei debiti che riescano a contemperare, anche in relazione alla loro natura e consistenza, le esigenze soggettive dei debitori e la necessità delle più idonee garanzie per l'Ente. Possibilità di affidamento ad un soggetto esterno, mediante procedura di gara, il recupero coattivo dei tributi e delle entrate patrimoniali inevase.

Compensazione debiti crediti dei contribuenti

Azioni: Compensazione dei crediti dei contribuenti verso il Comune (per prestazioni di servizi o per contributi vari) con eventuali debiti tributari arretrati.

Tutela delle esigenze sociali

Azioni: Predisposizione bando TARI per il riconoscimento di esenzioni o riduzioni a fasce sociali a basso reddito

stakeholder finali: contribuenti famiglie e imprese

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall' inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria	74.000,00	256.324,32	74.000,00	74.000,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti				
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale				
TITOLO 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	74.000,00	256.324,32	74.000,00	74.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	68.131,00	-95.370,56	68.731,00	68.731,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	142.131,00	160.953,76	142.731,00	142.731,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

TITOLO	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1 Spese correnti	18.822,76	181.832,81	142.131,00	142.731,00	142.731,00
			900,00	610,00	
			160.953,76		
			142.131,00	142.731,00	142.731,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.822,76	181.832,81	142.131,00	142.731,00	142.731,00
			900,00	610,00	
			160.953,76		
			160.953,76		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		No	Assessore di riferimento	Ing. Fulvio D' Angelo

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Prosecuzione dell' attività volta ad ottimizzare le forniture energetiche e le manutenzioni

Azioni: Ricerca soluzioni che permettano risparmi in campo energetico e dei costi di funzionamento

stakeholder finali: Cittadini, operatori economici.

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall' inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.000,00	4.000,00	5.000,00	3.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	4.000,00	4.000,00	5.000,00	3.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	16.000,00	23.140,27	15.000,00	17.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	20.000,00	27.140,27	20.000,00	20.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	9.140,27	Previsione di competenza	25.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate		16.000,00	16.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		27.140,27		
			Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
			Previsione di competenza	25.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate		16.000,00	16.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		27.140,27		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.140,27			27.140,27		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico		No	Assessore di riferimento	Ing. Fulvio D' Angelo

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Monitoraggio opere pubbliche

Azioni: coordinare l' implementazione di una procedura informatica che permetta di seguire l' opera pubblica dalla sua nascita fino alla conclusione. Sviluppare tutti quei collegamenti che permettono di esportare le informazioni contenute nella procedura interna, verso banche dati esterne-

Manutenzione ordinaria degli immobili

Azioni: Programmare, compatibilmente con le risorse disponibili, gli interventi, improcrastinabili, sugli edifici comunali (opere edili, opere idrauliche, opere elettriche, ecc....)
 Indizione nuova gara per la manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare.

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall' inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.600,00	9.600,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	9.600,00	9.600,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	423.364,50	494.841,27	418.214,50	418.114,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	432.964,50	504.441,27	418.214,50	418.114,50

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	50.533,90	Previsione di competenza	477.863,61	432.964,50	418.214,50	418.114,50
			di cui già impegnate		37.323,04	14.399,77	558,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		3.552,50	3.552,50	3.552,50
			Previsione di cassa		474.962,33		
2	Spese in conto capitale	29.478,94	Previsione di competenza	29.478,94			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		29.478,94		
			Previsione di competenza	507.342,55	432.964,50	418.214,50	418.114,50
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	80.012,84	di cui già impegnate		37.323,04	14.399,77	558,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		3.552,50	3.552,50	3.552,50
			Previsione di cassa		504.441,27		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		No	Assessore di riferimento	Dott.ssa Barbara Ceragioli

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Attivazione e sviluppo di servizi anagrafici al cittadino e ad enti esterni attraverso l'attivazione di funzioni on line

Garantire al cittadino un "servizio di qualità" con tempi certi di risposta e rispetto dei termini di legge previste per le procedure, informazione corretta e tempestiva, uso di più canali di interazione, con particolare riguardo ai servizi on line.

Finalità da conseguire: il cittadino tramite opportuna password potrà visionare e/o stampare da casa i certificati e verificare la propria situazione anagrafica e dei propri familiari.

Inoltre sarà garantito, sempre con password dedicata, ad Enti esterni come Polizia di Stato, Carabinieri, ASL, di accedere autonomamente alla banca dati anagrafica senza la necessità di interpellare il personale del Comune.

Tutto ciò anche nell' ottica di attivazione dello SPID.

Azioni: Applicazione di nuovi software informatici e formazione dei dipendenti coinvolti nel loro utilizzo.

stakeholder finali: cittadini, Enti Pubblici, operatori del servizio

Elettorale

Finalità da conseguire: assicurare il regolare svolgimento delle consultazioni elettorali o referendarie dell' anno 2017, in particolare delle previste elezioni amministrative comunali.

Azioni: rispetto dei tempi previsti per il regolare svolgimento di tutte le attività e procedure elettorali

stakeholder finali: cittadini; partiti, movimenti

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall' inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonchè quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.100,00	7.100,00	25.600,00	25.600,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	7.100,00	7.100,00	25.600,00	25.600,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	100.373,00	114.062,39	96.332,00	96.332,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	107.473,00	121.162,39	121.932,00	121.932,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016		Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
		Previsione di competenza	Previsione di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
1 Spese correnti	13.689,39	113.708,19	11.152,25	107.473,00	121.932,00	121.932,00
				121.162,39		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.689,39	113.708,19	11.152,25	107.473,00	121.932,00	121.932,00
				121.162,39		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi		No	Assessore di riferimento	Dott.ssa Baarbara Ceragioli

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Completamento dell' Informatizzazione e Digitalizzazione dell' Ente

finalità da conseguire: scambio sempre maggiore di informazioni e documenti, fra i cittadini e il Comune, tramite apparecchiature informatiche.

Azioni: Si provvederà a razionalizzare e semplificare i procedimenti amministrativi e le attività gestionali, i documenti, la modulistica, le modalità di accesso e di presentazione delle istanze da parte di cittadini e imprese. Saranno ridisegnati i provvedimenti per la completa digitalizzazione. Sarà attivato il sistema "SPID" con il quale, previa registrazione e messa a disposizione di credenziali si creerà uno strumento di accesso in rete per i cittadini.

Sarà necessario, inoltre, prevedere percorsi formativi e di supporto ai cittadini perché siano in grado di usufruire di servizi comunali importanti e indispensabili e predisposizione di un'interfaccia informatica che consenta un semplice accesso del cittadino a tutte le informazioni e documenti messi a disposizione dall'Ente.

Parallelamente a quanto sopra, è indispensabile un processo di alfabetizzazione informatica con possibilità per gli utenti ad ottenere, modulistica, certificati e notizie on line, evitando così dispendio di tempo per gli stessi utenti ed anche per i dipendenti, ed ottenendo un notevole risparmio di carta.

stakeholder finali: cittadini, imprese

Innovazione del protocollo informatico a sostegno dell'evoluzione della gestione documentale

Azioni: utilizzo del nuovo applicativo informatico aggiornato per la tenuta del protocollo anche ai fini della gestione documentale e della conservazione a norma, adeguato allo sviluppo tecnologico e normativo.

Adozione del manuale di gestione di cui all'art. 5 del D.P.C.M. 03/12/2013 – regole tecniche per il protocollo informatico - in attuazione di quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale.

Costruzione di un percorso condiviso con gli uffici teso al miglioramento delle misure organizzative e tecniche finalizzate ad ottenere regole comuni di registrazione dei documenti sul protocollo informatico soprattutto in relazione all'espandersi dell'utilizzo dei canali telematici.
stakeholder finali: dipendenti e cittadini;

Cura e sviluppo sistema di conservazione archivistica di documenti analogici e digitali

Azioni:

- adozione del manuale di conservazione di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 03/12/2013 – regole tecniche in materia di sistema di conservazione – in attuazione di quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale.

- approvazione di Convenzione con un Conservato accreditato AGID per la conservazione a norma dei documenti digitali;
stakeholder finali: dipendenti e cittadini;

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare: Le attrezzature risultanti dall' inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		1.176,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.400,00	2.400,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.400,00	3.576,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	87.500,00	104.996,35	87.500,00	88.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	89.900,00	108.572,35	87.500,00	88.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

TITOLO	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni di competenza	Previsioni di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di cassa	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di cassa	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	13.909,64	di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di competenza	di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di cassa	93.416,00	89.900,00	87.500,00	88.000,00
2	Spese in conto capitale	4.762,71		Previsione di competenza		Previsione di cassa	2.000,00	103.809,64		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		18.672,35		Previsione di competenza	di cui già impegnate	di cui fondo pluriennale vincolato	95.416,00	4.762,71	87.500,00	88.000,00
										500,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali		No		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane		No	Assessore di riferimento	Dott.ssa Barbara Ceragoli

Riqualificazione della Formazione tesa a stimolare una cultura della programmazione e della progettualità di medio e lungo periodo nelle singole aree funzionali.

Azioni:

- Svolgimento dell'analisi dei fabbisogni formativi mediante questionari/interviste ai titolari di Posizione organizzativa Responsabili dei vari servizi dell'Ente.
- Definizione di un insieme coerente di interventi formativi, da svolgere presso l'ente (formula "in house") e - in maniera residuale - presso terzi, attraverso la stesura di un piano di formazione annuale, che coniughi le esigenze formative rappresentate coi limiti di spesa prefissati dalla vigente normativa.
- Verifica del rispetto degli obblighi formativi in materia di anticorruzione, ai sensi della vigente normativa. Supporto alla realizzazione del piano di anticorruzione.

stakeholder finali: dipendenti

Programmazione e sviluppo delle risorse umane secondo logiche di ottimizzazione della spesa e di valorizzazione delle professionalità – pianificazione del personale mediante le azioni di programmazione previdenziale e del sistema di acquisizione delle risorse umane.

Azioni:

- Programmazione dei fabbisogni di risorse umane finalizzata ad una riduzione del costo del personale dell'Ente, nel contesto delle norme vincolistiche in materia e, comunque, orientata a soddisfare specifici interventi di acquisizione di professionalità utili alla realizzazione dei programmi dell'Amministrazione Comunale.
- Pianificazione triennale ed annuale della provvista di risorse umane in relazione ai processi di razionalizzazione delle dinamiche organizzative e la coordinata azione di programmazione del sistema di quiescenza e di ingresso delle professionalità, in coerenza alla sostenibilità finanziaria delle scelte e favorendo processi di ricambio generazionale delle risorse dell'ente, nel rispetto del quadro legislativo limitativo, soprattutto in merito alla ricollocazione dei dipendenti di area vasta dichiarati in sovrannumero.
- Corretta gestione dei sistemi di provvista delle risorse umane, secondo logiche di trasparenza, economicità ed imparzialità delle procedure di inserimento del personale
- Ridefinizione periodica degli assetti organici attraverso una attenta analisi delle formule gestionali e razionalizzazione ed adeguatezza delle risorse con l'utilizzo di tecnologie informatiche e di semplificazioni organizzative, mediante ricognizione annuale con la dirigenza dell'ente delle situazioni di eccedenza/fabbisogno di risorse umane.
- Sviluppo dei processi di valorizzazione, riqualificazione, riconversione professionale e di mobilità delle risorse umane ai fini del recupero motivazionale e di proficuo inserimento nel contesto organizzativo ed ai fini della rotazione prevista dal piano di anticorruzione.

stakeholder finali: dipendenti

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall' inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	71.795,00	88.720,87	71.795,00	71.795,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	71.795,00	88.720,87	71.795,00	71.795,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1 Spese correnti	24.976,37	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	69.995,00	71.795,00	71.795,00	71.795,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24.976,37	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	69.995,00	71.795,00	71.795,00	71.795,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali		No	Assessore di riferimento	Dott.ssa Barbara Ceragoli Reg. Giuliana Lera

Nel programma sono previste spese diverse a supporto degli altri programmi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	123.750,00	197.824,72	121.750,00	111.750,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	123.750,00	197.824,72	121.750,00	111.750,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1 Spese correnti	58.333,26	182.901,83	123.750,00	121.750,00	111.750,00
			18.485,00	15.860,00	
			169.572,17		
2 Spese in conto capitale	28.252,55	30.000,00			
			28.252,55		
			123.750,00	121.750,00	111.750,00
			18.485,00	15.860,00	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	86.585,81	212.901,83	123.750,00	121.750,00	111.750,00
			197.824,72		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
 Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa		No	Assessore di riferimento	Manlio Mancino

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Prevenzione e repressione comportamenti illeciti

Azioni:

- intensificazione dei controlli diretti a perseguire il superamento dei limiti di velocità in ambito urbano, con l'utilizzo di apparecchiatura idonea alla contestazione immediata con pronta visualizzazione dell'illecito rilevato ;
- controllo della viabilità pesante sulle strade ove vige il divieto ;
- acquisizione di idonea strumentazione per il rilevamento in automatico delle violazioni in materia di assicurazione obbligatoria e la revisione dei veicoli; utilizzo del sistema di videosorveglianza installato in diversi punti sensibili del territorio comunale ed eventuale estensione dello stesso ad altri punti di osservazione e monitoraggio;
- Verifica a rotazione dei punti sensibili del territorio, istituendo posti di controllo su varie strade cittadine;
- Controlli di Pubblica Sicurezza in relazione a problematiche connesse all'immigrazione di cittadini extracomunitari e loro insediamento nel territorio , controlli falsi documentali (esito contraffazione titoli e documenti);
- Servizio di Viabilità e Controllo di tutte le manifestazioni e gli eventi previsti nel territorio comunale

Contrasto all'abusivismo commerciale

Azioni:

- ispezioni presso attività commerciali;
- collaborazione con l'ufficio tributi e con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

stakeholder finali: cittadinanza, istituzioni

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall'inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	176.000,00	171.000,00	146.000,00	146.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	176.000,00	171.000,00	146.000,00	146.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	180.051,50	210.903,83	204.866,50	203.598,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	356.051,50	381.903,83	350.866,50	349.598,50

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016					Previsioni 2017					Previsioni 2018					Previsioni 2019													
		Previsione di competenza	di cui già impegnate	di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di cassa	di cui già impegnate	di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di competenza	di cui già impegnate	di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di competenza	di cui già impegnate	di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di competenza	di cui già impegnate	di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di competenza	di cui già impegnate	di cui fondo pluriennale vincolato											
1	Spese correnti	25.218,83				344.936,47				343.926,50				340.926,50				340.926,50				340.926,50				587,08				3.552,50
2	Spese in conto capitale	19.886,00				31.752,50				12.125,00				9.940,00				8.672,00				32.011,00				350.866,50				349.598,50
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		45.104,83				376.688,97				356.051,50				381.903,83				381.903,83				32.011,00				350.866,50				349.598,50

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
 Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana		No	Assessore del riferimento	Mario Mancino

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
2		31.323,50			
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		31.323,50			
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica		No	Assessore di riferimento	Dot. Roberto Massoni

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Mantenere e ove possibile migliorare l'attuale standard qualitativo e quantitativo nei servizi ed attività gestite

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti				
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale				
TITOLO 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	50.300,00	90.705,24	50.300,00	49.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	50.300,00	90.705,24	50.300,00	49.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

TITOLO	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	
1	Spese correnti	13.630,23	60.785,91	50.300,00	50.300,00	49.800,00
				11.944,09	6.905,16	
				63.930,23		
2	Spese in conto capitale	26.775,01	36.317,90			
				26.775,01		
				50.300,00	50.300,00	49.800,00
				11.944,09	6.905,16	
				90.705,24		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	40.405,24	97.103,81	50.300,00	50.300,00	49.800,00

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione		No	Assessore di riferimento	Dott. Roberto Massoni Ing. Fulvio D'Angelo

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Mantenere e ove possibile migliorare l'attuale standard qualitativo e quantitativo nei servizi ed attività gestite.

Edilizia scolastica

Conclusione dell'adeguamento sismico della scuola media

Predisposizione nuovo protocollo d'intesa tra comune e istituto comprensivo statale

Azioni:

- collazione ed esame del testo del protocollo attualmente scaduto
- predisposizione, studio e concertazione del nuovo testo con l'istituto comprensivo statale;
- approvazione del protocollo che riguarderà tutti gli aspetti e rapporti tra comune ed istituto comprensivo (modalità di finanziamento dei pacchetti formativi contenuti nei POF.
Trasferimento fondi per le spese di cancelleria ecc.

Adeguamento linee di connessione internet segreteria e scuole ICSPorcari

Azioni: verifica attuazione del progetto presentato dalla scuola per la tecnologia applicata alla didattica (in sigla T.I.C.) per la predisposizione di reti lan e wlan a servizio dell'istituto comprensivo.

stakeholder finali: famiglie, minori, studenti, istituzioni scolastiche

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall'inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	9.000,00	15.980,80	9.000,00	9.000,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale				
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	333.648,00	333.648,00	549.000,00	504.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	342.648,00	349.628,80	558.000,00	513.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	467.048,00	681.580,45	1.156.398,00	1.438.710,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	809.696,00	1.031.209,25	1.714.398,00	1.951.710,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsione di competenza	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	46.328,57	Previsione di competenza	191.300,00	142.400,00	153.600,00	166.110,00
		di cui già impegnate		60.618,57	21.835,24	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
2	295.982,68	Previsione di cassa		179.728,57		
		Previsione di competenza	674.725,30	333.648,00	1.011.798,00	1.281.600,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato		111.798,00	381.600,00	449.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	Previsione di cassa		517.832,68		
		Previsione di competenza		333.648,00	549.000,00	504.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		333.648,00		
		Previsione di competenza	866.025,30	809.696,00	1.714.398,00	1.951.710,00
		di cui già impegnate		60.618,57	21.835,24	
		di cui fondo pluriennale vincolato		111.798,00	381.600,00	449.000,00
		Previsione di cassa		1.031.209,25		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE						

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 5 Istruzione tecnica superiore

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione tecnica superiore		No		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione		No	Assessore di riferimento	Dott. Roberto Massoni

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Mantenere e ove possibile migliorare l'attuale standard qualitativo e quantitativo nei servizi ed attività gestite

Informatizzazione buoni pasto

Informatizzazione, consolidamento e sviluppo sistema buoni pasto al fine di consentire agli utenti di interagire agevolmente con l'amministrazione pubblica.

Azioni:

- si tratta di consolidare il sistema di riscossione buoni pasto appena implementato che avviene a mezzo ricarica virtuale;
- dovranno essere aggiornate le banche dati all'inizio dell'anno scolastico ed in tale occasione sarà effettuata anche una revisione per verificare eventuali problematiche;
- studio di eventuali ulteriori modalità di pagamento diversi dal contante come richiesto da buona parte dell'utenza.
- valutazione eventuale possibilità di collegamento al sistema "PAGO PA"

stakeholder finali: famiglie, minori, studenti, istituzioni scolastiche.

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall'inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	218.500,00	244.500,00	219.500,00	221.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	218.500,00	244.500,00	219.500,00	221.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	330.000,00	374.267,65	329.000,00	327.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	548.500,00	618.767,65	548.500,00	548.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016				
		Previsione di competenza	di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di cassa	di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di cassa
1	Spese correnti	124.740,82	542.395,00	548.500,00	548.500,00	548.500,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	124.740,82	542.395,00	620.767,65	548.500,00	548.500,00
					526.265,48	329.600,00
					548.500,00	548.500,00
					526.265,48	329.600,00
					620.767,65	620.767,65

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 7 Diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio		No	Assessore di riferimento	Dott. Roberto Massoni

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Mantenere e ove possibile migliorare l'attuale standard qualitativo e quantitativo nei servizi ed attività gestite

Verifica situazioni di morosità

Azioni:

- scoraggiare le situazioni di morosità e di ritardo nei pagamenti per i servizi scolastici;
- recupero coattivo delle morosità
- recupero risorse da ridistribuire tra le fasce più deboli

Una scuola per tutti

Azioni:

garantire a tutti il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

stakeholder finali: famiglie, minori, studenti, istituzioni scolastiche.

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall'inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	27.000,00	29.149,20	27.000,00	27.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	27.000,00	29.149,20	27.000,00	27.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	11.000,00	19.680,80	11.000,00	11.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	38.000,00	48.830,00	38.000,00	38.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	10.830,00	10.830,00	47.186,06	38.000,00	38.000,00	38.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.830,00	10.830,00	47.186,06	38.000,00	38.000,00	38.000,00

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico		No	Assessore di riferimento	Dott. Roberto Massoni

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Mantenere e ove possibile migliorare l'attuale standard qualitativo e quantitativo nei servizi ed attività gestite

Aule didattiche di archeologia

Azioni:

Nel 2016 sarà completato il percorso al primo piano dell'edificio ex-cavanis in modo da renderlo fruibile per le visite didattiche delle scolaresche ed anche ad altri visitatori esterni. Infatti saranno organizzati dei laboratori specifici, con la collaborazione della Biblioteca comunale oltre che viste visite guidate e non per persone singole o gruppi.

E' previsto l'arricchimento ed il completamento dei diorami con quelli della caccia e pesca: la filologica restituzione con tecniche di archeologia sperimentale dei reperti di Fossa Nera, è stata collocata in diorami che permettono al frequentatore di rivivere in maniera interattiva, alternando contatti ottici con tattili, le attività di preparazione dei cibi e delle ceramiche, di tessitura e metallurgiche degli anni intorno al 1200 a.C. Il laboratorio didattico si configura dunque come punto di riferimento dell'attività didattica per questo periodo, non solo d'ambito locale, ma dell'intera Toscana nord-occidentale. Il completamento del progetto di costruzione dei diorami, comprenderà anche la presentazione di una selezione dei reperti, in particolare di quelli che sono stati modello delle restituzioni che animano i diorami, così da testimoniare il metodo che l'archeologo segue partendo dalle frammentarie restituzioni di scavo. La mostra, in collaborazione con la soprintendenza archeologica della Toscana, avrà il titolo "Fossa Nera di Porcari: la vita quotidiana intorno al 1200 a.C. tra materiali di scavo e archeologia sperimentale".

Nell'anno 2017 sarà ampliata l'offerta delle aule didattiche archeologiche per le scolaresche e per gli utenti che ne faranno richiesta.

stakeholder finali: studenti, cittadini, istituzioni scolastiche.

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall'inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		5.475,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.000,00	7.475,00	2.000,00	2.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsione di competenza	di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di cassa	Previsione di competenza	di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di cassa	Previsioni	Previsioni	Previsioni	Previsioni
								definitive 2016	2016	2017	2018
1	Spese correnti	4.220,00						5.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2	Spese in conto capitale	2.475,00						2.500,00	5.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.695,00						7.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
									7.475,00		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
 Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		No	Assessore di riferimento	Dot. Roberto Massoni

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Mantenere e ove possibile migliorare l'attuale standard qualitativo e quantitativo nei servizi ed attività gestite.

Azioni: Prosecuzione delle manifestazioni culturali che da anni il Comune offre alla popolazione quali il concerto di pasqua e nell'ambito delle manifestazioni estive il "Chiaro di Luna", nonché con le numerosi manifestazioni previste per il c.d. "Giugno Porcarese"

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		10.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	60.000,00	70.000,00	60.000,00	60.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	219.337,00	229.395,17	191.949,00	178.337,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	279.337,00	299.395,17	251.949,00	238.337,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016		Previsioni 2017		Previsioni 2018		Previsioni 2019	
1	Spese correnti	20.669,56		335.247,27		279.337,00		251.949,00		238.337,00	
		Previsione di competenza									
		di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato				27.744,07		316,67			
2	Spese in conto capitale					299.395,17					
		Previsione di cassa									
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato									
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		20.669,56		335.247,27		279.337,00		251.949,00		238.337,00	
				di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato		27.744,07		316,67			
				Previsione di cassa		299.395,17					

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
 Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero		No	Assessore di riferimento	Dott. Roberto Massoni

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Mantenere e ove possibile migliorare l'attuale standard qualitativo e quantitativo nei servizi ed attività gestite

Gestione attuali impianti sportivi

Azioni:

Alla fine del 2016 vengono a scadenza le convenzioni: palestra via Cavanis con Amministrazione provinciale e campi da calcio con associazioni sportive del territorio; dovranno essere concordate con l'Amministrazione Provinciale le modalità per la gestione dell'impianto e dovrà essere effettuata la procedura di gara per l'affidamento dei campi sportivi in base alla normativa regionale.

Diffusione dello sport

Azioni:

Programmazione, promozione e realizzazione di iniziative e attività sportive (festa dello sport realizzata da anni alla fine di settembre) nonché a sostegno e coordinamento delle iniziative promosse da Enti e associazioni esterne. Attività di sostegno all'associazionismo sportivo, concessione del patrocinio, messa a disposizione di sale e/o attrezzature comunali per manifestazioni.

Festa dello Sport

Azioni: Anche nel 2017 verrà organizzata la tradizionale "Festa dello Sport", che da anni riveste notevole successo;

Lo sport per tutti

Azioni: Iniziative per favorire l'avvicinamento allo sport dei ragazzi diversamente abili, anche con l'erogazione di sostegni economici alle famiglie.

Momenti di aggregazione

Azioni: Proseguimento delle iniziative ormai consolidate e di successo quali il "Carnevale Porcarese" e il "Villaggio del Bambino".

stakeholder finali: famiglie, minori, studenti, istituzioni scolastiche, associazionismo sportivo;

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall'inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	25.380,00	36.880,00	25.380,00	25.380,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.100,00	16.449,00	7.100,00	7.100,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	32.480,00	53.329,00	32.480,00	32.480,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	103.220,00	142.504,74	92.220,00	87.220,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	135.700,00	195.833,74	124.700,00	119.700,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsione di competenza	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	70.926,48	Previsione di competenza	181.067,00	135.700,00	124.700,00	119.700,00
		di cui già impegnate		52.126,95	23.162,60	
		di cui fondo pluriennale vincolato		195.833,74		
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				
		Previsione di competenza	181.067,00	135.700,00	124.700,00	119.700,00
		di cui già impegnate		52.126,95	23.162,60	
		di cui fondo pluriennale vincolato		195.833,74		
		Previsione di cassa				
		TOTALE GENERALE DELLE SPESE				

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
 Programma: 2 Giovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani		No	Assessore di riferimento	Dott. Roberto Massoni

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Mantenere e ove possibile migliorare l'attuale standard qualitativo e quantitativo nei servizi ed attività gestite

Progetti per i giovani

Azioni:

- Prosecuzione del progetto denominato "Spazio Giovani Porcari"
- Produzione di informazione di sportello
- definizione di progetti, attività, eventi, manifestazioni, organizzati anche in collaborazione con realtà già operanti sul territorio, tutte volte a favorire l'aggregazione giovanile.

stakeholder finali: famiglie, minori, studenti, istituzioni scolastiche.

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall'inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti		4.745,00		
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale				
TITOLO 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		4.745,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.802,00	4.962,99	6.802,00	6.802,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.802,00	9.707,99	6.802,00	6.802,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	2.905,99	13.047,00	6.802,00	6.802,00	6.802,00
				1.802,00		
				9.707,99		
			13.047,00	6.802,00	6.802,00	6.802,00
				1.802,00		
				9.707,99		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.905,99				
				9.707,99		

Missione: 7 Turismo
Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo		No		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio		No	Assessore di riferimento	Arch. Aldo Gherardi

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Mantenere e ove possibile migliorare l'attuale standard qualitativo e quantitativo nei servizi ed attività gestite

Sviluppo sostenibile del territorio

Azioni: Variante parziale al regolamento urbanistico

Semplificazione amministrativa

Azioni: interventi volti a semplificare l'iter autorizzativo di determinati procedimenti urbanistici.

stakeholder finali: cittadini, enti, imprese, professionisti

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall'inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	170.223,50	210.996,73	170.723,50	170.723,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	174.223,50	214.996,73	174.723,50	174.723,50

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	36.704,42	229.082,89	174.223,50	174.723,50	174.723,50
				2.450,00	1.843,32	
				3.552,50	3.552,50	3.552,50
				206.875,42		
2	Spese in conto capitale	8.121,31				
				8.121,31		
			229.082,89	174.223,50	174.723,50	174.723,50
				2.450,00	1.843,32	
				3.552,50	3.552,50	3.552,50
				214.996,73		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	44.825,73				

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		No	Assessore di riferimento	Dott. Roberto Massoni

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Mantenere e ove possibile migliorare l'attuale standard qualitativo e quantitativo nei servizi ed attività gestite

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Azioni: sarà seguito con ERP il nuovo bando per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

stakeholder finali: cittadini.

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall'inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti				
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	61.000,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale				
TITOLO 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	61.000,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	61.000,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	61.000,00	89.000,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	61.000,00		
2	Spese in conto capitale					
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	61.000,00	89.000,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	61.000,00		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 1 Difesa del suolo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo		No	Assessore di riferimento	Arch. Aldo Gherardi

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Mantenere e ove possibile migliorare l'attuale standard qualitativo e quantitativo nei servizi ed attività gestite

Uso sostenibile del suolo

Uso sostenibile del suolo e di tutte le sue risorse mirante anche ad attuare forme di recupero e riqualificazione di quelle esistenti:

Azioni

- Deve essere meglio definito il territorio edificabile già previsto dagli strumenti urbanistici vigenti: tale eventuale disponibilità dovrà anche essere razionalizzata in funzione delle esigenze future.
- Il Quadro conoscitivo dovrà dettagliare l'effettivo uso del suolo sia per gli usi agricoli generali, sia per le aree sature e di completamento, sia per le zone destinate ai servizi e per le altre destinazioni d'uso in atto.
- Si dovrà mirare a contenere l'uso del suolo e ad attuare forme di recupero e riqualificazione dell'esistente.

Individuazione delle risorse per l'agricoltura

Le principali conoscenze derivano dalla carta dell'uso del suolo e dalle elaborazioni della variante sulle zone agricole attualmente in vigore. Individuare meglio e disciplinare le attività compatibili con le caratteristiche dell'ambiente naturale e con gli indirizzi produttivi agricoli in atto.

Particolare attenzione dovrà essere posta alle esigenze della viti-vinicoltura, della olivicoltura, della agricoltura estensiva, del florovivaismo, dell'agriturismo.

Azioni

- Realizzazione di una nuova carta dell'uso del territorio agricolo nella quale siano individuate sia le vocazioni sia la localizzazione delle aziende produttive esistenti.
- Individuazione degli insediamenti residenziali sparsi da consolidare.
- Individuazione degli insediamenti produttivi, non agricoli, sparsi.

Controllo dissesto idrogeologico

Azioni

- La gran parte del reticolo idraulico che insiste sul territorio è stata inserita nel reticolo di gestione del Consorzio Toscana Nord (ex Consorzio di Bonifica Auser Bientina). Pertanto sarà necessario realizzare una stretta sinergia con gli organi consortili, di cui il Comune di Porcari è parte, per assicurare un adeguato livello di manutenzione e di cura degli stessi.
- Attivare il servizio di acquedotto industriale per limitare emungimenti eccessivi delle falde acquifere

stakeholder finali: Cittadini, operatori economici, enti.

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G. C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall' inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		193.971,31		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		193.971,31		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	21.000,00	316.668,05	21.000,00	21.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	21.000,00	510.639,36	21.000,00	21.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1 Spese correnti	9.500,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
2 Spese in conto capitale	480.139,36	923.602,79	20.500,00	10.000,00	10.000,00
		Previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	20.500,00		
		Previsione di competenza	490.139,36		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	489.639,36	934.602,79	21.000,00	21.000,00	21.000,00
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	510.639,36		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		No	Assessore di riferimento	Arch. Aldo Gianardi Ing. Fulvio D'Angelo

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Mantenere e ove possibile migliorare l'attuale standard qualitativo e quantitativo nei servizi ed attività gestite

Salvaguardia delle aree a verde

Azioni

Mantenere un adeguato livello di funzionalità ed efficienza delle aree verdi attrezzate, dei cigli stradali e degli spazi verdi all'interno degli edifici scolastici

stakeholder finali: cittadini, operatori economici.

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall'inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti				
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale				
TITOLO 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		306.521,00	345.346,36	306.321,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		306.521,00	345.346,36	306.321,00
				285.821,00
				285.821,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	46.281,50		306.521,00	306.321,00	285.821,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	23.618,92	5.990,26	558,00
			Previsione di cassa	345.346,36		
2	Spese in conto capitale		35.000,00			
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	46.281,50	355.787,48	306.521,00	306.321,00	285.821,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	23.618,92	5.990,26	558,00
			Previsione di cassa	345.346,36		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti		No	Assessore di riferimento	Arch. Aldo Gherardi

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Mantenere e ove possibile migliorare l'attuale standard qualitativo e quantitativo nei servizi ed attività gestite

Contenimento costi del servizio raccolta e smaltimento rifiuti

Migliorare sensibilmente la qualità della raccolta differenziata allo scopo di diminuire il costo dello smaltimento dei rifiuti.

Azioni: Maggiore sensibilizzazione verso la raccolta differenziata, dopo l'avvio ormai da diversi anni del servizio "porta a porta" tramite un percorso di coinvolgimento della cittadinanza attraverso iniziative di sensibilizzazione.

stakeholder finali: cittadinanza, imprese, operatori economici.

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall'inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.897.500,00	2.014.831,51	1.897.500,00	1.927.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.300,00	7.300,00	7.300,00	7.300,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.904.800,00	2.022.131,51	1.904.800,00	1.934.800,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-104.300,00	-221.631,51	-104.300,00	-134.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.800.500,00	1.800.500,00	1.800.500,00	1.800.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1 Spese correnti	598.234,71	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	1.800.500,00	1.800.500,00	1.800.500,00
		Previsione di cassa	1.794.703,98		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	598.234,71	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	1.800.500,00	1.800.500,00	1.800.500,00
		Previsione di cassa	1.794.703,98		
			1.800.500,00		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato		No	Assessore di riferimento	Arch. Aldo Gherardi

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Mantenere e ove possibile migliorare l'attuale standard qualitativo e quantitativo nei servizi ed attività gestite

gestione acqua pubblica

Azioni

- assicurare la corretta gestione da parte della società Acque s.p.a. delle risorse idriche del territorio comunale;
- segnalare tutte le problematiche che insorgono al fine di garantire un corretto funzionamento del servizio (rotture, scarsità idrica di varie zone del territorio, ecc);
- verificare la corretta gestione del servizio di raccolta e smaltimento delle acque reflue;
- collaborare per il miglioramento delle reti esistenti prevedendo anche la possibilità di potenziamento delle reti disponibili;
- verifica della previsione del POT dell'ATO acque di riferimento.
- Promozione del progetto di implementazione dell'acquedotto industriale gestito da AQUAPUR.
- Migliorare la distribuzione del servizio di acquedotto civile sia in termini di distribuzione che di efficienza delle reti.

stakeholder finali: cittadini, operatori economici.

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall'Inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	116.510,00	200.000,00	116.510,00	116.510,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	116.510,00	200.000,00	116.510,00	116.510,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.190,00	-13.600,00	7.190,00	7.190,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	123.700,00	186.400,00	123.700,00	123.700,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1 Spese correnti	102.530,67	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	102.531,00	103.700,00	103.700,00	103.700,00
2 Spese in conto capitale		Previsione di cassa		166.400,00		
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		Previsione di cassa		20.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	102.530,67	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	122.531,00	123.700,00	123.700,00	123.700,00
		Previsione di cassa		186.400,00		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		No	Assessore di riferimento	Ing. Fulvio D'Angelo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti				
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale				
TITOLO 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	21.200,00	24.400,00	21.200,00	21.200,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	21.200,00	24.400,00	21.200,00	21.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni				
		definitive 2016	2017	2018	2019	
1	Spese correnti 3.200,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	21.200,00	21.200,00	21.200,00	
2	Spese in conto capitale	Previsione di cassa	24.400,00			
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	21.200,00	21.200,00	21.200,00	
		Previsione di cassa	24.400,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		24.400,00			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		No		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni		No		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		No	Assessore di riferimento	Arch. Aldo Gherardi

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Mantenere e ove possibile migliorare l'attuale standard qualitativo e quantitativo nei servizi ed attività gestite

Miglioramento qualità dell'aria

Azioni:

- Censimento delle attività produttive inquinanti, presenti sul territorio, con particolare riferimento alle industrie a incidente rilevante.
- Analisi della tipologia di emissione e dei parametri chimici che possono costituire fattori di rischio per la salute umana.
- Contenimento delle emissioni con la individuazione di specifiche zonizzazioni e incentivi al trasferimento delle unità locali inquinanti.
- Il Quadro conoscitivo del nuovo R.U. dovrà individuare le criticità in atto e le principali fonti di emissioni: in particolare la presenza di cogeneratori ed inceneritori di vario tipo nelle aziende esistenti. Altre conoscenze e comparazioni possono derivare dai dati esistenti presso la Provincia di Lucca.

Monitoraggio qualità dell'aria

Azioni: prosecuzione monitoraggio dell'aria attraverso la riattivazione della Centralina di monitoraggio installata sul territorio comunale.

Nuova PAC comunale

Azioni: previsione di incentivi, da erogarsi tramite bando, per interventi di riduzione dei fattori inquinanti.

stakeholder finali: cittadini, operatori economici.

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall'inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		1.723,86		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		1.723,86		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	35.000,00	51.565,50	20.000,00	20.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	35.000,00	53.289,36	20.000,00	20.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1 Spese correnti	16.565,50	17.000,00	35.000,00	20.000,00	20.000,00
			15.300,00		
			51.565,50		
2 Spese in conto capitale	1.723,86	5.000,00			
			1.723,86		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.289,36	22.000,00	35.000,00	20.000,00	20.000,00
			15.300,00		
			53.289,36		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 1 Trasporto ferroviario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario		No		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale		No	Assessore di riferimento	Dot. Roberto Massoni

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Mantenere e ove possibile migliorare l'attuale standard qualitativo e quantitativo nei servizi ed attività gestite

Definizione ed attivazione del trasporto pubblico locale nell'ambito dei territori dei comuni di Montecarlo, Altopascio e Porcari

Azioni: con il recente contratto di affidamento del servizio trasporto scolastico è stato previsto, come da offerta migliorativa presentata in sede di gara dall'aggiudicatario l'attivazione di un servizio di trasporto locale con alcuni percorsi da attuare nell'ambito dei territori dei comuni di Porcari, Montecarlo ed Altopascio (es. lungo la direttrice Porcari, Montecarlo ed Altopascio verso il distretto del Turchetto); Nel 2017 continuerà lo svolgimento del servizio suddetto, di rilevante importanza locale.

Aggiudicazione T.P.L.

E' inoltre auspicabile l'aggiudicazione da parte della Regione della gara per l'affidamento del servizio T.P.L., al fine di superare l'attuale fase di incertezza legata ad un servizio che viene svolto come imposizione d'obbligo.

stakeholder finali: cittadini.

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall'inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	19.300,00	20.000,00	19.300,00	19.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	19.300,00	20.000,00	19.300,00	19.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1 Spese correnti	3.937,59	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	19.300,00	19.300,00	19.300,00	19.300,00
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato		10.932,75	10.932,75	10.932,75
		Previsione di cassa		20.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.937,59	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	19.300,00	19.300,00	19.300,00	19.300,00
		Previsione di cassa		10.932,75	10.932,75	10.932,75
				20.000,00		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 3 Trasporto per vie d'acqua

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto per vie d'acqua		No		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 4 Altre modalità di trasporto

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Altre modalità di trasporto		No		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali		No	Assessore di riferimento	Ing. Fulvio D'Angelo

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Mantenere e ove possibile migliorare l'attuale standard qualitativo e quantitativo nei servizi ed attività gestite

Viabilità urbana

Lavori "prevedibili" e non prevedibili di manutenzione ordinaria delle strade comunali

Azioni

- Ripristini e rappezzati del manto bituminoso;
- ripianamento di buche ed avvallamenti rifioritura/consolidamento di banchine, scarpate e cigli stradali;
- riparazione di tubazioni, chiaviche, pozzetti di raccolta o canalette di scolo acque meteoriche;
- sostituzione di guard-rail, cordonati, pavimentazioni in autobloccanti, zanelle, griglie e chiusini;
- segnaletica orizzontale e verticale;
- interventi urgenti in conseguenza di calamità o cause non prevedibili;
- Nel triennio attraverso il Piano Triennale delle OO.PP. garantire i servizi in essere, utilizzando le risorse disponibili entro un piano di intervento di manutenzione programmata, avendo riguardo a ridurre l'incidenza degli interventi urgenti.

Illuminazione pubblica

Azioni: Manutenzione e miglioramento dell'illuminazione stradale con installazione di nuovi punti luce ove se ne presenti la necessità.

stakeholder finali: cittadini

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall'inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	260.000,00	440.431,95		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	260.000,00	440.431,95		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	477.600,00	836.078,57	440.600,00	430.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	737.600,00	1.276.510,52	440.600,00	430.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive				
		2016	2017	2018	2019	TOTALE
1	91.961,14	347.943,83	331.600,00	316.600,00	306.600,00	1.276.510,52
			17.813,66	5.270,75		
			363.401,14			
2	578.109,38	1.174.902,06	406.000,00	124.000,00	124.000,00	1.276.510,52
			122.208,56			
			913.109,38			
			737.600,00	440.600,00	430.600,00	
			140.022,22	5.270,75		
	670.070,52	1.522.845,89				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			1.276.510,52			

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile		No	Assessore di riferimento	Ing. Fulvio D' Angelo

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Mantenere e ove possibile migliorare l'attuale standard qualitativo e quantitativo nei servizi ed attività gestite

Protezione civile

Garantire il funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare calamità naturali.

Azioni

- Programmare, coordinare e monitorare gli interventi di soccorso sul territorio, soprattutto legati ad eventi calamitosi, anche in collaborazione con associazioni operanti sul territorio, quale la locale sezione della Croce Verde.
- Gestione immediata degli eventuali eventi calamitosi.

stakeholder finali: cittadini, operatori economici, associazioni

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015, con la precisazione che il servizio di protezione civile è svolto principalmente dal personale volontario della locale sezione della "Croce Verde"

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall'inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	35.700,00	43.807,80	35.700,00	35.700,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	35.700,00	43.807,80	35.700,00	35.700,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsioni di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	28.107,80			47.514,00	35.700,00	35.700,00	35.700,00
2	Spese in conto capitale				43.807,80		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE				28.107,80	35.700,00	35.700,00	35.700,00

Missione: 11 Soccorso civile
 Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Soccorso civile	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali		No	Assessore di riferimento	Ing. Fulvio D'Angelo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1 Spese correnti		5.000,00			
2 Spese in conto capitale					
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		5.000,00			

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		No	Assessore di riferimento	Arch. Aldo Gherardi

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Mantenere e ove possibile migliorare l'attuale standard qualitativo e quantitativo nei servizi ed attività gestite

conciliazione vita lavorativa-vita familiare

L'obiettivo è quello di diminuire il disagio economico delle fasce deboli della popolazione

Azioni: Erogazione buoni servizio per i nidi, per la conciliazione vita lavorativa-vita familiare;

stakeholder finali: famiglie

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall'inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	24.000,00	44.000,00	19.000,00	19.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	19.265,00	19.265,00	19.265,00	16.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	43.265,00	63.265,00	38.265,00	35.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	74.297,00	96.453,00	66.297,00	69.562,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	117.562,00	159.718,00	104.562,00	104.562,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	TITOLO	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	42.156,00	152.905,00	117.562,00	104.562,00	104.562,00
				37.663,17	36.063,17	
				159.718,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	42.156,00	152.905,00	117.562,00	104.562,00	104.562,00
				37.663,17	36.063,17	
				159.718,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità		No	Assessore di riferimento	Dot. Roberto Massoni

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Mantenere e ove possibile migliorare l'attuale standard qualitativo e quantitativo nei servizi ed attività gestite

Promozione della sicurezza sociale

L'obiettivo è quello di diminuire il disagio economico delle fasce deboli della popolazione

Azioni: confermata l'iniziativa importante dell'Estate per avvicinare i giovani disabili alla natura ed un corso di attività motorie.

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall'inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	Competenza	Cassa				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	50.000,00	80.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.000,00	8.746,30	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.000,00	8.000,00				
Titolo 6 - Accensione di prestiti						
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	62.000,00	96.746,30	54.000,00	54.000,00	54.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	136.900,00	161.940,37	141.900,00	141.900,00	141.900,00	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	198.900,00	258.686,67	195.900,00	195.900,00	195.900,00	

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	80.354,94	221.200,00	190.900,00	195.900,00	195.900,00
				13.515,50		
				250.686,67		
2	Spese in conto capitale		8.000,00	8.000,00		
				8.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	80.354,94	229.200,00	198.900,00	195.900,00	195.900,00
				13.515,50		
				258.686,67		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani		No	Assessore di riferimento	Dot. Roberio Massoni

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Mantenere e ove possibile migliorare l' attuale standard qualitativo e quantitativo nei servizi ed attività gestite

Interventi per gli anziani

Azioni:

Monitoraggio dei costi e del funzionamento dei servizi offerti in termini di efficacia ed efficienza.

Riuscire a "fare rete" in modo da realizzare una poliedricità di interventi che garantiscano, ad esempio, la permanenza nel proprio domicilio di anziani non autosufficienti.

stakeholder finali: famiglie, anziani

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall' inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	99.000,00	199.583,00	99.000,00	99.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	72.500,00	76.000,00	72.500,00	72.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	171.500,00	275.583,00	171.500,00	171.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	208.200,00	145.791,08	209.200,00	209.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	379.700,00	421.374,08	380.700,00	380.700,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		No	Assessore di riferimento	Dot. Roberto Massori

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Mantenere e ove possibile migliorare l'attuale standard qualitativo e quantitativo nei servizi ed attività gestite

promozione della sicurezza sociale

L'obiettivo è quello di diminuire il disagio economico delle fasce deboli della popolazione, confermando l'impegno nel contrasto alla povertà.

Azioni:

- Misure straordinarie anticrisi a sostegno del reddito delle famiglie, delle categorie più deboli e dei pensionati;
- Convenzione con supermercato locale per generi alimentari e materiale di necessità per le famiglie;
- Convenzione per il banco alimentare con il Punto handy e la Croce verde di Porcari;
- erogazione secondo regolamento comunale, di contributi per il pagamento delle bollette dell'energia elettrica, dell'acqua e del gas, sia gravanti sul bilancio comunale che tramite il sistema Sgate e Acque spa,

stakeholder finali: famiglie, minori, anziani

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall'inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	45.600,00	61.212,48	600,00	600,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale				
TITOLO 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	45.600,00	61.212,48	600,00	600,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	82.240,00	111.674,73	74.100,00	74.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	127.840,00	172.887,21	74.700,00	74.700,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie		No		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa		No	Assessore di riferimento	Dot. Roberto Massoni

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Mantenere e ove possibile migliorare l'attuale standard qualitativo e quantitativo nei servizi ed attività gestite

Promozione della sicurezza sociale: diritto all'abitazione

Azioni:

saranno messi in campo diversi interventi a supporto dell'abitare, in particolare:

- sarà mantenuta l'apertura di sportello casa in convenzione con l'associazione casa per far fronte alle situazioni emergenziali per quanto concerne le locazioni e il diritto alla casa,
- saranno confermate le misure di sostegno alla locazione anche sotto forma di agevolazioni concesse direttamente o tramite fondi regionali per venire incontro alle situazioni di morosità incolpevole;

stakeholder finali: famiglie

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall'inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	63.200,00	63.200,00	63.200,00	63.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	103.200,00	103.200,00	103.200,00	103.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1 Spese correnti	40.000,00	134.285,00	103.200,00	103.200,00	103.200,00
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	103.200,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	40.000,00	134.285,00	103.200,00	103.200,00	103.200,00
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	103.200,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali		No		Dott. Roberto Massoni

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	15.000,00	50.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	15.000,00	50.000,00	15.000,00	15.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	181.396,50	144.310,60	181.996,50	181.996,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	196.396,50	194.310,60	196.996,50	196.996,50

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1 Spese correnti	1.466,60	229.355,99	196.396,50	196.996,50	196.996,50
		Previsione di competenza	196.396,50	196.996,50	196.996,50
		di cui già impegnate	7.074,62	3.316,67	1.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.552,50	3.552,50	3.552,50
		Previsione di cassa	194.310,60		
		Previsione di competenza	196.396,50	196.996,50	196.996,50
		di cui già impegnate	7.074,62	3.316,67	1.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.552,50	3.552,50	3.552,50
		Previsione di cassa	194.310,60		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.466,60	229.355,99	196.396,50	196.996,50	196.996,50

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo		No	Assessore di riferimento	Dott. Roberto Massoni

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA			6.600,00	6.600,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	26.600,00	26.630,00	6.600,00	6.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	26.600,00	26.630,00	6.600,00	6.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1 Spese correnti		12.600,00	26.600,00	6.600,00	6.600,00
2 Spese in conto capitale	30,00	7.500,00	26.600,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	30,00	20.100,00	26.600,00	6.600,00	6.600,00
			26.630,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale		No	Assessore di riferimento	Dott.ssa Barbara Cerraglioli Ing. Fulvio D'Angelo

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Mantenere e ove possibile migliorare l'attuale standard qualitativo e quantitativo nei servizi ed attività gestite

gestione ordinaria del servizio necroscopico e cimiteriale

Azioni:

Gestione rapporti con la cooperativa Samarcanda che ha in concessione la gestione dei cimiteri comunali
 Modifica regolamento di polizia mortuaria in ottemperanza alle richieste e alle esigenze dell'amministrazione.

stakeholder finali: cittadini.

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall'inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti				
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	156.000,00	180.000,00	157.000,00	158.000,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale				
TITOLO 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	156.000,00	180.000,00	157.000,00	158.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-57.700,00	-39.797,43	35.050,00	-62.650,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	98.300,00	140.202,57	192.050,00	95.350,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	40.865,76	126.034,19	98.300,00	97.050,00	95.350,00
				3.129,52	316,67	
				139.165,76		
2	Spese in conto capitale	1.036,81	15.000,00		95.000,00	
				1.036,81		
				98.300,00	192.050,00	95.350,00
				3.129,52	316,67	
				140.202,57		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	41.902,57	141.034,19	98.300,00	192.050,00	95.350,00
				3.129,52	316,67	
				140.202,57		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato		No		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		No	Assessore di riferimento	Arch. Aldo Gherardi

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Mantenere e ove possibile migliorare l'attuale standard qualitativo e quantitativo nei servizi ed attività gestite

Riqualificazione delle aree di mercato

Azioni:

- nuovo piano commercio su area pubblica
- nuovo regolamento commercio su area pubblica
- nel 2017 nuovo bandi per l'assegnazione dei posteggi su area pubblica a seguito direttiva Bolkestein

stakeholder finali: operatori economici

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall'inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 3 Ricerca e innovazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Ricerca e innovazione		No		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità		No	Assessore di riferimento	Arch. Aldo Gherardi

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Mantenere e ove possibile migliorare l'attuale standard qualitativo e quantitativo nei servizi ed attività gestite

maggiorare accessibilità da parte dei cittadini e dei professionisti ai servizi offerti dal SUAP

Azioni:

- miglioramento del servizio tramite il portale AIDA con collegamento diretto della piattaforma con il protocollo comunale;
- miglioramento dell'interoperabilità del portale AIDA anche con altri enti terzi (ARPAT, VIGILI DEL FUOCO ecc.) oltre l'ASL.

stakeholder finali: cittadini, operatori economici, professionisti

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall'inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	35.200,00	36.169,00	35.200,00	35.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	42.700,00	43.669,00	42.700,00	42.700,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1 Spese correnti	969,00	41.348,47	42.700,00	42.700,00	42.700,00
			460,00	316,67	
			43.669,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	969,00	41.348,47	42.700,00	42.700,00	42.700,00
			460,00	316,67	
			43.669,00		

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
 Programma: 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro		No	Assessore di riferimento	Arch. Aldo Gherardi

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Mantenere e ove possibile migliorare l'attuale standard qualitativo e quantitativo nei servizi ed attività gestite

Sostegno all'occupazione

Azioni: prosecuzione degli interventi per la creazione di posti di lavoro, attraverso l'erogazione di contributi finalizzati sia all'apertura di nuove attività sul territorio di Porcari, sia all'assunzione di nuovo personale.

stakeholder finali: cittadini, operatori economici.

risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dalla dotazione organica approvata con delibera della G.C. n. 48 del 13.05.2015

risorse strumentali da utilizzare:

Le attrezzature risultanti dall'inventario beni mobili ed assegnate a ciascun Responsabile di Servizio, nonché quelle appartenenti a terzi che sono oggetto di contratto di noleggio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti				
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale				
TITOLO 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.000,00	16.600,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.000,00	16.600,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	6.600,00	30.000,00	10.000,00		
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	16.600,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.600,00	30.000,00	10.000,00		
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	16.600,00		

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
 Programma: 2 Formazione professionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Formazione professionale		No	Assessore di riferimento	

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata		ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale					
Titolo 6 - Accensione di prestiti					
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA					
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		22.785,00	25.987,50	16.275,00	13.020,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		22.785,00	25.987,50	16.275,00	13.020,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

1	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
		3.202,50	13.690,00	22.785,00	16.275,00	13.020,00
				6.000,00		
				25.987,50		
			13.690,00	22.785,00	16.275,00	13.020,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.202,50		6.000,00		
				25.987,50		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Sostegno all'occupazione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa			

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva		No		Rag. Giuliana Lera

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Consentire la flessibilità del bilancio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	37.000,00	200.000,00	33.000,00	30.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	37.000,00	200.000,00	33.000,00	30.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1 Spese correnti		10.402,00	37.000,00	33.000,00	30.000,00
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	200.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		10.402,00	37.000,00	33.000,00	30.000,00
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	200.000,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
 Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità		No		Rag: Giuliana Lera

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Ammortizzare il rischio su crediti

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti				
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale				
TITOLO 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	293.250,00		329.599,00	390.646,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	293.250,00		329.599,00	390.646,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016					
		Previsione di competenza	di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di cassa	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsione di cassa	
1	Spese correnti	330.733,00		330.733,00	293.250,00	329.599,00	390.646,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE				293.250,00	329.599,00	390.646,00

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi		No		Rag. Giuliana Lera

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI DA RAGGIUNGERE

Consentire la flessibilità del bilancio e garantire la copertura ad eventuali passività potenziali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA			10.150,00	10.150,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		2.000,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		2.000,00	10.150,00	10.150,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1 Spese correnti		13.150,00	10.150,00	10.150,00	10.150,00
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			
		Previsione di competenza	10.150,00	10.150,00	10.150,00
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		13.150,00	10.150,00	10.150,00	10.150,00

Missione: 50 Debito pubblico
 Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No	Assessore di riferimento	Rag. Giuliana Lera

Missione: 50 Debito pubblico
 Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No	Assessore di riferimento	Rag. Giuliana Lera

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata		ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale					
Titolo 6 - Accensione di prestiti					
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA					
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		39.720,00		52.838,00	74.359,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		39.720,00		52.838,00	74.359,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

4	Rimborso Prestiti	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni				
				di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	di cassa	definitive 2016	2017	2018
				39.650,00	39.720,00	52.838,00	74.359,00	
				39.720,00	39.720,00	52.838,00	74.359,00	
		TOTALE GENERALE DELLE SPESE			39.720,00	52.838,00	74.359,00	

Missione: 99 Servizi per conto terzi
 Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
18	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro		No	Assessore di riferimento	Rag. Giuliana Lera

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.606.000,00	2.606.792,22	2.606.000,00	2.606.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.606.000,00	2.606.792,22	2.606.000,00	2.606.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
7	792,22	2.706.000,00	2.606.000,00	2.606.000,00	2.606.000,00
Uscite per conto terzi e partite di giro	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato				
		2.606.792,22			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	792,22	2.706.000,00	2.606.000,00	2.606.000,00	2.606.000,00
	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa		2.606.792,22		
	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato				
	Previsione di cassa		2.606.792,22		

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

8.2.1 GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2017 / 2019

La Giunta Comunale con deliberazione n. 143 del 12/10/2016, a cui si rinvia, ha adottato gli schemi del Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2017/2019 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2017. Tali schemi saranno poi definitivamente approvati dal Consiglio Comunale e resi disponibili nel sito internet dell'amministrazione e sul sito dell'Osservatorio Regionale per i contratti Pubblici della Toscana.

Gli schemi del Programma Triennale e dell'Elenco annuale sono stati redatti sulla base degli indirizzi programmatici dell'amministrazione tenendo conto anche delle opere in corso di realizzazione.

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI PORCARI**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	333.648,00	549.000,00	504.000,00	1.386.648,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di Immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	140.852,00	351.000,00	396.000,00	887.852,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	474.500,00	900.000,00	900.000,00	2.274.500,00
	Importo			
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00			

Il Responsabile del Programma

D'ANGELO FULVIO

Note:

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI PORCARI**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
1		009	046	026	06	A01/01	Lavori di manutenzione straordinaria, rifacimento e restauro delle strade comunali	2	121.000,00	0,00	0,00	121.000,00	N	0,00	
2		009	046	026	04	A05/08	Lavori di miglioramento/adeguamento sismico della Scuola Media Pea - 2° Lotto	1	353.500,00	0,00	0,00	353.500,00	N	0,00	
3		009	046	026	04	A05/08	Lavori di miglioramento sismico del Complesso scolastico Orsi-La Pira e Direzione ICPS - I Lotto	1	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	N	0,00	
4		009	046	026	04	A05/08	Lavori di miglioramento sismico del Complesso scolastico Orsi-La Pira e Direzione ICPS - II Lotto	1	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	N	0,00	
Totale									474.500,00	900.000,00	900.000,00	2.274.500,00		0,00	

Il Responsabile del Programma

D'ANGELO FULVIO

(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 128, comma 3, di lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli. (1= massima priorità, 3 = minima priorità).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.lgs. L.vo 163/2006 e s.m.i., quando si tratta di intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la

scheda 2B.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PORCARI

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Annuale Intervento CUI (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile del Procedimento		Importo annuale	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conferma vincoli ambientali		Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (SM)	Amb (SM)			Tramite inizio lavori	Tramite fine lavori
			Lavori di manutenzione straordinaria, rifacimento e restauro delle strade comunali Scuole Media Per - 2° Lido	45000000-7	DANGELO	FULVIO	121.000,00	121.000,00	CPA	S	S	2	SI	3/2017	4/2017
				45000000-7	DANGELO	FULVIO	353.500,00	353.500,00	ADN	S	S	1	SI	2/2017	4/2017
						Totale	474.500,00								

Il Responsabile del Programma
DANGELO FULVIO

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
 (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 3.
 (4) Vedere art. 426, comma 3, d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli: (1= massima priorità, 3= minima priorità).
 (5) Indicare la data della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

8.2.2. IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell' art. 91 del TUEL, la Giunta è tenuta alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell' armonizzazione.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 174 del 30.11.2016 si è provveduto alla programmazione triennale 2017 – 2019 del fabbisogno del personale, e all' approvazione del piano occupazionale 2017, nel rispetto dei vincoli assunzionali vigenti e come di seguito riportato:

1. di dare atto che la presente programmazione raggiunge l'obiettivo della riduzione delle spese ai sensi del comma 557 art 1 della Legge 296/2006, così come modificato dall'art. 3 comma 5bis del DL 90/2014;
2. di procedere all'assunzione a tempo indeterminato di un dipendente – profilo giuridico C1 - , a partire dal mese di maggio 2017, da destinare all'ufficio Servizi Demografici/Stato Civile/Elettorale, mediante procedura di mobilità volontaria ai sensi dell' art. 30 del D.Lgs.165/2001;
3. di procedere all'assunzione di un dipendente – profilo giuridico C - , a partire dal mese di luglio 2017 ai sensi dell' art. 90 del D.Lgs. 267/2000;
4. Di dare atto che la dotazione organica dell'ente risulterà come da allegato (Allegato B) a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di ricordare che il presente atto di programmazione, fermi restando i limiti imposti dalla normativa di rango superiore, potrà essere modificata in relazione alle esigenze che nel tempo si dovessero rappresentare;
6. di demandare al Responsabile del Servizio personale tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione delle previsioni inserite nel presente provvedimento, nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti;
7. di comunicare l'approvazione del presente provvedimento alle OO.SS. e alle RSU.

PIANO OCCUPAZIONALE:

ANNO 2017	ASSUNZIONE DI UN DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO CAT. C DAL mese di LUGLIO 2017 DA DESTINARE ALL'UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI/STATO CIVILE/ELETTORALE ASSUNZIONE DI UN DIPENDENTE CAT. C DAL mese di LUGLIO 2017 AI SENSI DELL' ART. 90 DEL D.LGS. 267/2000.
-----------	--

L' art. 3, comma 5-bis del D.L. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla Legge 296/2006 che dispone:
“ a decorrere dall' anno 2014 gli enti assicurano, nell' ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”

Previsioni	Spesa media triennio 2011-2013	DEFINITIVO 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019
Spesa del personale	1.642.239,62				
Buoni pasto	7.801,60				
Macroaggregato 1		1.606.579,63	1.592.112,00	1.594.898,00	1.594.898,00
IRAP	105.295,97	102.227,92	100.956,00	101.132,00	101.132,00
F.P.V. uscita		23.037,00	28.200,00	28.200,00	28.000,00
altre spese per il personale:					
Rimborso Segretario in convenzione		33.638,29	3.200,00		
fondo per eventuali rinnovi contrattuali		7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
spese per elezioni o altre consultazioni elettorali a carico di altre ammi	13.912,42				
TOTALE LORDO SPESA DEL PERSONALE	1.769.249,61	1.772.482,84	1.731.468,00	1.731.230,00	1.731.030,00
Componenti escluse	Spesa media triennio 2011-2013	2016	2017	2018	2019
Diritti di rogito al Segretario	5.054,58	17.235,00	10.610,00	6.650,00	6.650,00
Missioni	883,33	750,00	750,00	750,00	750,00
Incentivi per la progettazione	41.933,33	13.285,00	9.600,00		
Spese per il personale L.68/99	56.214,41	56.978,38	56.978,38	56.978,38	56.978,38
Rinnovi contrattuali	183.690,93	162.236,01	157.416,40	157.416,40	157.416,00
FONDO per eventuali rinnovi contrattuali		7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Rimborso spese per elezioni e referendum	13.912,42	9.500,00		9.500,00	9.500,00
Spesa coperta da F.P.V. ENTRATA		44.563,04	23.037,00	28.200,00	28.200,00
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	301.689,00	311.547,43	265.391,78	266.494,78	266.494,38
TOTALE NETTO SPESA DEL PERSONALE	1.467.560,61	1.460.935,41	1.466.076,22	1.464.735,22	1.464.535,62

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

Il programma per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo è oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell' art. 46, comma 3 del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008.

L' art.6, comma 7 del D.L. 78/2010, c.d. "manovra estiva" che stabilisce che a partire dall' anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% della spesa sostenuta nell' anno 2009. Nell' anno 2017 non sono previsti né incarichi per studio e consulenza, né incarichi di lavoro autonomo o di autonomo occasionale.

Sono previsti soltanto altri incarichi, non sottoposti alle limitazioni suddette, in ambito di tutela legale (patrocinio e difesa in giudizio), in ambito tecnico nonché in tutti quei settori dove sono obbligatori adempimenti previsti da specifiche disposizioni di legge (nucleo di valutazione, sicurezza sui luoghi di lavoro).

8.2.3 LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2017-2018-2019


Con riferimento al piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, previsto dall' art. 58 del D.L. 112 DEL 26.05.2008, convertito in Legge n. 133 del 6/8/2008, nell' anno 2017, con deliberazione della Giunta Comunale n. 172 del 30/11/2016 è stata effettuata la ricognizione del patrimonio comunale che ha portato ad evidenziare quanto segue:

- 1) la procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, svolta sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, sino ad oggi, non ha portato alla individuazione di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o di alienazione nell'anno 2017, in quanto non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, in coerenza con gli obiettivi politico-programmatici espressi dall'Amministrazione;
- 2) che, conseguentemente, non sussistendo, ad oggi, immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o di alienazione nell'anno 2017, non si proceda alla predisposizione del PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2017;

Porcari, 07.12.2016



Il Responsabile del Servizio Finanziario
(~~Rag. Giuliana Lera~~)



Il Rappresentante Legale
(Alberto Baccini)



